Il curricolo verticale
INTRODUZIONE GENERALE

Il curricolo verticale delinea l'iter formativo unitario, progressivo, coerente del percorso di apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (2018) e alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, che sostituiscono le Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ottica di una didattica orientata alla costruzione di competenze. Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

STRUTTURA DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale del nostro Istituto si articola attraverso i nuclei tematici e i traguardi di riferimento estrapolati dai campi di esperienza e dalle discipline.

Scuola infanzia	I discorsi e le parole	Il sé e l'altro	La conoscenza del mondo	Immagini, suoni, colori	Il corpo e il movimento		Campi di esperienza
Primo ciclo di istruzione	Italiano | Latino per l'educazione linguistica (LEL) – ultimo biennio secondaria, opzionale Inglese Francese Spagnolo	Storia Geografia	Matematica (Educazione integrata STEM) Scienze | Tecnologia (Educazione integrata STEM, con Informatica)	Arte e immagine Musica Religione Cattolica	Educazione motoria (scuola primaria) | Educazione fisica (scuola secondaria)		Discipline

Nella prima tabella sono riportati i nuclei fondanti dei campi di esperienza e delle discipline. Le competenze chiave europee sono state collegate alle discipline principali di riferimento, sottintendendo comunque una assoluta trasversalità e integrazione tra discipline, campi di esperienza e competenze chiave europee (seconda tabella).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI D'ESPERIENZA	DISCIPLINE	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO | LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)	RIFERIMENTO A SAPERI DISCIPLINARI TRASVERSALI
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	DISCORSI E LE PAROLE	INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
COMPETENZA STEM (matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria)	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA | SCIENZE (EDUCAZIONE INTEGRATA STEM)	
COMPETENZA DIGITALE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	TECNOLOGIA (CON INFORMATICA, EDUCAZIONE INTEGRATA STEM)	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SÉ E L'ALTRO	STORIA	TRASVERSALI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	IL CORPO E IL MOVIMENTO	EDUCAZIONE MOTORIA (SCUOLA PRIMARIA) | EDUCAZIONE FISICA (SCUOLA SECONDARIA)	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTE	TUTTE	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	IL SÉ E L'ALTRO IMMAGINI, SUONI, COLORI	GEOGRAFIA | MUSICA | STRUMENTO MUSICALE | ARTE E IMMAGINE	

Il curricolo verticale costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Per ciascuna disciplina, dopo la tabella di raccordo con le Indicazioni nazionali (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), è riportata una tabella di «sviluppo verticale» che integra i materiali prodotti dai dipartimenti dei tre ordini di scuola: per ogni nucleo sono sintetizzati, in colonna, i percorsi dell'infanzia (per età), della primaria (per classe) e della secondaria di primo grado (per classe), con obiettivi di apprendimento specifici e contenuti essenziali. Le parti contrassegnate «(proposta)» sono state redatte a completamento dei materiali consegnati, sulla base del D.M. 221/2025 e della progressione verticale, e sono sottoposte a validazione dei referenti di dipartimento. Nelle note a piè di tabella sono indicate le fonti.

Nuclei fondanti **Discorsi e le parole** **Italiano**	ASCOLTO E PARLATO
	LETTURA E COMPRENSIONE SCRITTA
	SCRITTURA
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO
	RIFLESSIONE LINGUISTICA

ITALIANO			
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
La competenza alfabetica funzionale indica la **capacità** di **individuare**, **comprendere**, **esprimere**, **creare** e **interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni**, in forma sia orale sia scritta, **utilizzando materiali** visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica **l'abilità di comunicare** e **relazionarsi** efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	abilità	atteggiamenti
	Tale competenza comprende la conoscenza della **lettura** e della **scrittura** e una buona **comprensione** delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del **vocabolario**, della **grammatica funzionale** e delle **funzioni del linguaggio**. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle	Le persone dovrebbero possedere l'abilità di **comunicare in forma orale e scritta** in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la **capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare**, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere	Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la **disponibilità al dialogo critico e costruttivo**, **l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri.** Implica la consapevolezza dell'**impatto** della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.	caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.	argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il **pensiero critico** e la capacità di **valutare** informazioni e di servirsene.	

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE		
Scuola dell'infanzia **I discorsi e le parole**	**Scuola primaria** **Italiano**	**Scuola secondaria di primo grado** **Italiano**
ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO- PARLATO	ASCOLTO- PARLATO
Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana; ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.	Comprendere, parlare, ascoltare: comprendere testi ed enunciati scritti e orali, individuando senso globale, informazioni particolari e intenzioni dell'emittente; condividere idee con gli altri maturando una buona capacità di ascolto. Saper interagire in una conversazione formulando domande e risposte pertinenti; raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando l'ordine logico e cronologico.	Comprendere testi anche complessi, gerarchizzare le informazioni e cogliere l'intenzione dell'emittente. Prendere appunti durante una lezione e rielaborarli in forma discorsiva; raccontare oralmente esperienze e fatti noti selezionando informazioni in base allo scopo; intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola. (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)
	LETTURA E COMPRENSIONE SCRITTA	LETTURA E COMPRENSIONE SCRITTA
	Leggere, interpretare, esporre: comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante cogliendone gli elementi principali; iniziare a distinguere ciò che è 'letterario'; saper memorizzare testi poetici e riferire quanto ascoltato, letto, studiato anche con l'aiuto di tabelle e mappe.	**Riconoscere i tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi); leggere autonomamente testi complessi, anche integrali, comprendendo ciò che vogliono comunicare; leggere ad alta voce in modo espressivo e silenziosamente con tecniche di aiuto alla comprensione; confrontare informazioni ricavate da più fonti.**
SCRITTURA	SCRITTURA	SCRITTURA
Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa,	**Scrivere: applicare le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della**	**Scrivere, rielaborare, riassumere: scrivere in modo corretto testi 'liberi' o che**

sviluppando la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno e la riproduzione di segni e simboli.	**frase semplice; produrre testi di vario tipo che illustrino esperienze, oggetti, luoghi e persone; riassumere testi semplici in modo chiaro e ordinato, rispettando le elementari norme formali.**	**prendano spunto da fonti diverse; descrivere in modo appropriato una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo; riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo e al destinatario.**

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO
Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti; acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso, esprimendo attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.	Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico, esplorando campi semantici, significati propri e figurati; ricavare dal contesto significati meno noti, esaminare sinonimi e contrari; impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, e i più frequenti termini specifici delle discipline di studio.	**Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.**
RIFLESSIONE LINGUISTICA	RIFLESSIONE LINGUISTICA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati; elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate.	Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni, promuovendo conoscenze metalinguistiche, lessicali, grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche; identificare le parti del discorso attraverso esercizi pratici; distinguere il registro linguistico alto e quello basso e familiare, conoscendo le fondamentali convenzioni ortografiche.	L'analisi logica: esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa, riconoscendo errori e fallacie logiche. La frase e la sua struttura: riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione, riflettendo sui propri errori tipici per imparare ad autocorreggerli.

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
Scuola dell'infanzia — non prevista	Scuola primaria — non prevista	**Scuola secondaria di primo grado (ultimo biennio, classi seconda e terza) — Latino per l'educazione linguistica (LEL), insegnamento opzionale**
—	—	COMPETENZE ATTESE / OBIETTIVI SPECIFICI / CONOSCENZE
		Competenze attese: riconoscere le radici latine della lingua italiana e delle principali lingue europee, cogliendo permanenze e mutamenti linguistici nel tempo; sviluppare, per analogia e differenza, una più consapevole competenza morfosintattica e lessicale nell'uso dell'italiano. Obiettivi specifici di apprendimento: riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche essenziali della lingua latina; tradurre e comprendere semplici frasi ed espressioni latine di uso corrente, confrontandole con le corrispondenti forme italiane; ricostruire l'etimologia di base del lessico italiano e delle lingue straniere studiate; conoscere aspetti essenziali della civiltà e della cultura latina in rapporto alla storia e alla civiltà europea. Conoscenze: elementi essenziali di fonetica, morfologia e sintassi della lingua latina; principali suffissi, prefissi e radici latine ricorrenti nel lessico italiano ed europeo; cenni di civiltà romana.

ITALIANO – I DISCORSI E LE PAROLE: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **I discorsi e le parole**	**Scuola primaria** **Italiano**	**Scuola secondaria di primo grado** **Italiano**
ASCOLTO E PARLATO		
3 anni: ascoltare e comprendere brevi messaggi legati alla vita quotidiana e semplici storie illustrate; esprimere bisogni, sentimenti e pensieri con frasi semplici. **4 anni:** seguire la narrazione di una storia senza perdere il filo logico; intervenire nelle conversazioni rispettando il turno; raccontare rispettando la sequenza temporale (prima, dopo, infine). **5 anni:** utilizzare una struttura sintattica corretta ed elaborata con termini appropriati; formulare ipotesi, spiegazioni e motivazioni personali. **Contesti:** lettura ad alta voce (storytelling), drammatizzazione, circle time.	**Cl. 1ª-2ª:** interagire in una conversazione con domande e risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta; comprendere nuove parole nei testi ascoltati; verbalizzare esperienze rispettando l'ordine cronologico; ascoltare testi narrativi (fiabe, favole, racconti) cogliendo tempo, luogo, personaggi. **Cl. 3ª:** comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività nota; raccontare un'esperienza personale o una storia immaginaria con ordine logico e cronologico. **Cl. 4ª:** partecipare a una conversazione ascoltando rispettosamente le opinioni altrui; riferire esperienze in modo essenziale e chiaro; esporre con scaletta o appunti. **Cl. 5ª:** argomentare in modo ordinato; preparare e tenere un breve intervento; cogliere le posizioni espresse dai compagni; dibattiti a tema ed esposizione di ricerche.	**Cl. 1ª:** richiamare alla memoria quanto ascoltato; riconoscere all'ascolto elementi ritmici e sonori del testo poetico; intervenire in modo coerente rispetto al tema; selezionare e riferire le informazioni principali secondo un criterio logico e/o cronologico; usare un registro adeguato. **Cl. 2ª (proposta):** ascoltare testi orali, anche mediati dai media, cogliendo scopo, argomento e punto di vista; prendere appunti con simboli e abbreviazioni; esporre un argomento di studio con scaletta e lessico specifico; partecipare a discussioni argomentando con pertinenza. **Cl. 3ª (proposta):** ascoltare e sintetizzare interventi e testi argomentativi distinguendo fatti e opinioni; tenere un'esposizione strutturata, anche con supporti multimediali; sostenere una tesi con argomenti e contro argomenti; adeguare registro e strategie al contesto e all'interlocutore; colloquio orale d'esame. **Fine cl. 3ª:** prendere appunti e rielaborarli in forma discorsiva; raccontare esperienze e fatti noti selezionando le informazioni in base allo scopo; intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola e riformulando il proprio punto di vista. **Contenuti cl. 1ª:** testo narrativo (favola, fiaba, mito, epica, leggenda, racconto fantasy e sociale), descrittivo, regolativo, poetico; riassunto. **Verifica:** osservazione sistematica diretta,

		valutazione formativa, esposizioni orali, prove oggettive.
LETTURA E COMPRENSIONE SCRITTA		
Esplorare libri e materiali di lettura in autonomia e in contesti guidati (angolo della lettura, biblioteca scolastica). **3 anni:** sfogliare i libri nel verso corretto e riconoscerli dal formato o dalla copertina. **5 anni:** formulare ipotesi di lettura; riconoscere il proprio nome e associare suoni e grafemi.	**Cl. 1ª-2ª:** leggere ad alta voce parole, frasi semplici e brevi testi (sillabe, parole, frasi, semplici testi narrativi). **Cl. 3ª:** leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere brevi testi riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni) e gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). **Cl. 4ª:** lettura espressiva; avvio alla comprensione di testi letterari in prosa e in versi e della componente sonora del linguaggio; uso di titolazione, immagini e didascalie. **Cl. 5ª:** familiarità con testi letterari in prosa e in versi; figure di suono (rime, assonanze, consonanze, ritmo); confronto di informazioni da testi diversi.	**Cl. 1ª:** leggere in modo tecnicamente corretto ed espressivo; mettere in atto strategie di lettura orientativa, selettiva, analitica; riconoscere le tipologie testuali e gli elementi denotativi; cogliere il punto di vista dell'autore; sottolineare e prendere note a margine. **Cl. 2ª (proposta):** leggere testi narrativi, descrittivi, espositivi e poetici di crescente complessità; analizzare personaggi, tempo, spazio e narratore; parafrasare un testo poetico; lettura integrale di un romanzo e di racconti; testi regolativi e informativi di studio. **Cl. 3ª (proposta):** leggere testi argomentativi, articoli di quotidiano, novelle, romanzi e poesie dell'Ottocento e del Novecento, testi teatrali; valutare l'attendibilità delle fonti; confrontare più testi; interpretare criticamente il testo in relazione al contesto storico e al percorso di Educazione civica. **Fine cl. 3ª:** leggere autonomamente testi complessi anche in forma integrale (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali); ricavare e confrontare informazioni da più fonti; riconoscere i tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
SCRITTURA		
Contesti: laboratori di fonologia e pregrafismo (tracciati grafici nello spazio, giochi con i suoni). **5 anni:** formulare ipotesi di scrittura spontanea; riprodurre segni grafici orientati nello spazio del foglio (pregrafismo).	**Cl. 1ª-2ª:** scrivere in stampatello e/o corsivo; fonemi e grafemi, digrammi e trigrammi, divisione in sillabe; riconoscere alcuni segni di interpunzione (punto, punto di domanda, punto esclamativo, virgola, due punti). **Cl. 3ª:** registrare e organizzare dati e istruzioni;	**Cl. 1ª:** grafia chiara e leggibile; raccolta e organizzazione delle idee con liste, mappe, scalette; correttezza ortografica, lessicale, morfologica e sintattica; testi coesi e coerenti con fasi di progettazione, stesura e revisione; riassunto fedele e oggettivo; riflessione sui

	produrre facili testi descrittivi e narrativi; difficoltà ortografiche (è/e, ho/o), apostrofo e accento; segni para-grafematici; memorizzare testi poetici anche con mappe mentali. **Cl. 4ª:** avvio alla produzione di testi coesi e coerenti (esperienze, opinioni, lettere ed e-mail, testi narrativi creativi); scrittura a più mani. **Cl. 5ª:** autobiografia, biografia, racconto, diario, relazione e riassunto, lettera/e-mail con registro adeguato al destinatario, testi argomentativi e informativi.	propri errori; citazione corretta di testi altrui. **Cl. 2ª (proposta):** testi descrittivi ed espositivi, lettera, diario, articolo di cronaca, riassunto e parafrasi, racconto con elementi di riflessione; pianificazione, stesura e revisione anche con videoscrittura. **Cl. 3ª (proposta):** testo argomentativo, relazione, recensione, commento a un testo letterario, sintesi di più fonti, prodotti di scrittura digitale; preparazione alla prova scritta di Italiano dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. **Fine cl. 3ª:** testi argomentativi e creativi corretti, anche con programmi di videoscrittura; riassunto di articoli o paragrafi; uso di citazione esplicita o parafrasi; rispetto delle convenzioni grafiche (margini, impaginazione, titoli).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
3 anni: nominare correttamente oggetti, persone, azioni e contesti noti. **4-5 anni:** arricchire il patrimonio lessicale; utilizzare termini specifici e appropriati ai contesti; prima consapevolezza dell'esistenza di lingue diverse.	**Cl. 1ª-3ª:** comprendere il significato di nuove parole; usare termini via via più precisi per descrivere oggetti e azioni. **Cl. 4ª-5ª:** impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di alto uso; usare i più frequenti termini specifici delle discipline; riconoscere parole composte, derivate, alterate.	**Cl. 1ª:** cogliere il significato di termini sconosciuti e usare correttamente il dizionario; comprendere il senso figurato di espressioni; usare il lessico specifico di base delle discipline; riconoscere sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione; usare prefissi e suffissi per ricostruire il significato di una parola non nota. **Cl. 2ª (proposta):** lessico specifico delle discipline; campi semantici e famiglie lessicali; linguaggio figurato (similitudine, metafora); uso di dizionari anche digitali; registri formale e informale. **Cl. 3ª (proposta):** linguaggi settoriali; arricchimento lessicale; neologismi, prestiti e forestierismi; varietà della lingua italiana nel tempo e nello spazio (cenni). **Fine cl. 3ª:** riconoscere le relazioni fra i

		significati (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario.
RIFLESSIONE LINGUISTICA		
4 anni: rime, filastrocche, giochi di parole; scandire le parole in sillabe. **5 anni:** isolare il fonema iniziale, associare suoni e grafemi; riflettere sulla lingua e scoprire la presenza di lingue diverse.	**Cl. 2ª-3ª:** tempi e modi verbali (passato, presente, futuro; modo indicativo); funzione dei segni di interpunzione. **Cl. 4ª-5ª:** parti del discorso e loro funzione (parti variabili e invariabili), analisi grammaticale e logica della frase semplice; registri linguistici (formale, colloquiale); convenzioni ortografiche e autocorrezione.	**Cl. 1ª:** ortografia e morfologia (parti variabili del discorso); uso consapevole della punteggiatura; elementi della comunicazione e funzioni comunicative della lingua; regole fondamentali per scrivere con sufficiente coesione e coerenza. **Cl. 2ª (proposta):** sintassi della frase semplice (soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti); avvio alla frase complessa; funzione della punteggiatura; consolidamento ortografico. **Cl. 3ª (proposta):** il periodo: proposizioni principali, coordinate e subordinate (esplicite e implicite); uso dei modi e dei tempi; discorso diretto e indiretto; storia della lingua italiana (cenni). **Fine cl. 3ª:** analisi logica della frase complessa; gerarchia dei costituenti; discorso diretto e indiretto; connettivi sintattici e testuali; atti linguistici (funzioni illocutorie e perlocutorie).

Nuclei fondanti **Inglese e seconda lingua**	ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)
	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)
	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)
	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. La competenza multilinguistica si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.	Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.	Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.			

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia **Inglese**	**Scuola primaria** **Inglese**	**Scuola secondaria di primo grado** **Inglese e Seconda lingua**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**
Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua; familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.	Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti, utilizzando strategie di ascolto e lettura per comprendere messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, identificando il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti.	Comunicazione scritta e orale: comprendere testi orali su argomenti familiari e di studio Comprendere discorsi su argomenti familiari, riconoscendo i punti essenziali relativi a scuola, tempo libero e vita quotidiana; individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi (livello atteso A2 del QCER per la lingua inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria).
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**
Sperimentare prime forme di comunicazione in lingua inglese e nella seconda lingua, giocando con suoni, toni e significati delle parole in contesti comunicativi concreti.	Interagire in contesti sociali, partecipando attivamente a giochi e attività di gruppo con espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate; interagire con un compagno o un adulto con espressioni adatte alla situazione.	Interazione sociale e consapevolezza culturale: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità. Descrivere persone, situazioni ed esperienze in modo chiaro riguardo a condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.

	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**
	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Comprensione e analisi critica: leggere testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi. Comprendere annunci e testi informativi individuandone il messaggio principale; leggere e comprendere testi di uso comune (email, istruzioni, documenti personali) e testi narrativi e biografici semplici.

	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	**SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**
	Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, chiedere o dare notizie, fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti.	Scrivere testi su argomenti familiari, redigendo messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali; produrre testi strutturati (email personali, resoconti, brevi riassunti); elaborare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**
	Osservare coppie di parole simili come suono distinguendone il significato; osservare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative; riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere; acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	Osservare regolarità linguistiche, riconoscendo differenze e somiglianze tra le strutture dell'inglese/della seconda lingua e la propria lingua madre; analizzare differenze culturali legate all'uso della lingua; sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **I discorsi e le parole (prima esperienza di lingua inglese)**	**Scuola primaria** **Inglese**	**Scuola secondaria di primo grado** **Inglese (livello A2 QCER) e seconda lingua comunitaria: spagnolo/francese (livello A1 QCER)**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)		
Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti; familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.	**Cl. 1ª-3ª:** individuare e riprodurre suoni, abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi); comprendere e rispondere a saluti, comandi e semplici espressioni di uso quotidiano. **Cl. 4ª-5ª:** comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di un discorso su argomenti noti.	**Cl. 1ª:** comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro su famiglia, scuola e tempo libero; individuare informazioni esplicite in messaggi di uso quotidiano; cogliere differenze di accento e pronuncia (Regno Unito per l'inglese; paesi ispanoamericani o francofoni per spagnolo e francese). **Cl. 2ª (proposta):** inglese (A2): comprendere conversazioni e messaggi su esperienze, programmi e ambienti quotidiani; spagnolo/francese (A1): comprendere dialoghi e istruzioni su temi familiari pronunciati lentamente. **Cl. 3ª (proposta):** inglese (A2, soglia di uscita): comprendere i punti essenziali di brevi testi audio/video su argomenti noti; spagnolo/francese (A1+): comprendere frasi ed espressioni d'uso frequente relative a sé, alla famiglia e all'ambiente. **Fine cl. 3ª:** comprendere discorsi su argomenti familiari; individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi (film, serie TV, podcast, video); riconoscere terminologia di altre discipline. **Verifica:** completamento di parole/frasi, esecuzione di istruzioni, vero/falso, matching, scelta multipla, questionari, tabelle.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
Sperimentare prime forme di comunicazione in lingua inglese, giocando con suoni, toni e significati delle parole.	**Cl. 1ª-3ª:** presentarsi, salutare, interagire in giochi e attività di gruppo con espressioni appropriate. **Cl. 4ª-5ª:** descrivere persone, luoghi e oggetti familiari con parole e frasi già incontrate; interagire con un compagno o un adulto con espressioni adatte alla situazione.	**Cl. 1ª:** riprodurre suoni, accenti e schemi intonativi; formulare e rispondere a semplici frasi relative alla sfera personale; interagire in semplici scambi dialogici guidati. **Cl. 2ª (proposta):** inglese: raccontare esperienze passate e programmi futuri, chiedere e dare indicazioni, confrontare; spagnolo/francese: descrivere persone e abitudini, parlare di gusti, chiedere e dire l'ora, parlare di avvenimenti presenti e passati ordinare al ristorante, proporre, accettare e rifiutare **Cl. 3ª (proposta):** inglese: sostenere una breve conversazione su argomenti familiari, esprimere opinioni e progetti con semplici motivazioni; spagnolo/francese: interagire in scambi brevi e prevedibili, parlare di vacanze e progetti futuri e di esperienze passate. **Fine cl. 3ª:** descrivere persone, situazioni ed esperienze presenti, passate e future; esprimere opinioni e preferenze con semplici motivazioni; partecipare a conversazioni su argomenti familiari. **Verifica:** interazione orale, dialogo su traccia, role play, descrizione di persone, fatti, ambienti.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)		
Nucleo non previsto per la scuola dell'infanzia.	**Fine primaria:** leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	**Cl. 1ª:** individuare il significato essenziale e le informazioni esplicite in brevi messaggi, e-mail, testi personali e istruzioni. **Cl. 2ª (proposta):** leggere brevi testi (e-mail, articoli, dialoghi, annunci) individuando informazioni specifiche; **Cl. 3ª (proposta):** leggere testi più estesi su temi noti, anche di civiltà e di altre discipline (CLIL), inferendo il significato di parole non

		note dal contesto. **Fine cl. 3ª:** comprendere annunci e testi informativi; leggere testi di uso comune (e-mail, istruzioni, documenti personali); ricercare informazioni in testi di media lunghezza; comprendere testi narrativi e biografici semplici (storie, fumetti, biografie). **Verifica:** vero/falso, scelta multipla, tabella analitica, questionario chiuso e aperto, riordino di elementi all'interno di frasi, riordino di paragrafi all'interno di brani.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
Nucleo non previsto per la scuola dell'infanzia.	**Fine primaria:** scrivere messaggi semplici e brevi (presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare), fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti.	**Cl. 1ª:** scrivere semplici frasi con ortografia corretta; produrre un breve testo su modello dato relativo alla sfera personale. **Cl. 2ª (proposta):** scrivere brevi messaggi, e-mail e resoconti di esperienze con lessico e strutture note; **Cl. 3ª (proposta):** scrivere lettere informali, brevi testi descrittivi e narrativi, semplici testi di opinione; compilare moduli e questionari. **Fine cl. 3ª:** scrivere testi su argomenti familiari; produrre testi strutturati (e-mail personali, resoconti, brevi riassunti); elaborare semplici presentazioni e materiali con supporto digitale .**Verifica:** questionario scritto,completamento e composizione di dialoghi,descrizione di persone, fatti ,ambienti,composizione di lettere personali a carattere informale.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		
Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti.	**Fine primaria:** osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato; osservare la struttura delle frasi; riconoscere che cosa si è appreso e che cosa si dovrà apprendere; consapevolezza di lingue e culture	**Cl. 1ª:** riconoscere e classificare lessico, funzioni e strutture; individuare analogie e differenze tra comportamenti e intenzioni comunicative veicolati da lingue diverse; riconoscere successi, errori e strategie di apprendimento.

	diverse.	**Cl. 2ª (proposta):** confrontare strutture e lessico della lingua straniera con l'italiano e con le altre lingue studiate; **Cl. 3ª (proposta):** individuare analogie e differenze tra le lingue; usare strategie di apprendimento autonomo e risorse digitali; avviare la certificazione linguistica (A2 inglese). **Fine cl. 3ª:** osservare regolarità linguistiche e differenze con la lingua madre; analizzare differenze culturali; sviluppare autonomia nell'apprendimento anche con strumenti digitali (Digicomp 2.2).
CONTENUTI E FUNZIONI COMUNICATIVE PER CLASSE		
Prime esperienze di lingua diversa dall'italiano in contesti ludici.	**Cl. 1ª:** saluti e congedo informali, presentarsi, comandi di classe, colori. **Cl. 2ª:** ripasso dei contenuti, numeri 0-20, animali e oggetti, colori. **Cl. 3ª:** famiglia, parti del corpo, arredi e materiale scolastico, localizzazione di oggetti. **Cl. 4ª:** alfabeto e suoni, ambienti, presentazioni, descrizione di oggetti, stagioni e mesi, tempo atmosferico, cibi e pasti. **Cl. 5ª:** parti della giornata e orario, present continuous, hobby e sport.	**Cl. 1ª inglese:** funzioni: salutare, spelling, informazioni personali, famiglia, scuola, routine, abilità, gusti, tempo atmosferico, descrivere l'aspetto fisico e la casa; strutture: present simple e continuous, imperativo, be/have got/can, there is/are, genitivo sassone, avverbi di frequenza; cultura: Regno Unito. **Cl. 1ª spagnolo e francese:** saluti, alfabeto, numeri, famiglia, nazioni e nazionalità, materie, casa; indicativo presente, verbi ausiliari e regolari/irregolari, articoli, aggettivi, preposizioni; cultura di Spagna e America Latina / Francia e paesi francofoni. **Cl. 2ª:** raccontare di sé, avvenimenti presenti e passati, programmi e intenzioni future, richieste e inviti, comparazioni, indicazioni stradali, quantità e prezzi; tempo passato, modali, comparativi e superlativi. **Cl. 3ª:** capacità e preferenze, esperienze presenti e passate, progetti futuri, emozioni e opinioni; mass media e nuove tecnologie; cenni storico-geografici dei paesi anglofoni / ispanofoni / francofoni.

Nuclei fondanti **Il sé e l'altro** **Storia**	USO DELLE FONTI
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
	STRUMENTI CONCETTUALI
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

STORIA			
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle	Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di	Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socio-economici, per le discipline umanistiche e per la

	relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.	interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.	comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia **Il sé e l'altro**	**Scuola primaria** **Storia**	**Scuola secondaria di primo grado** **Storia**
USO DELLE FONTI	USO DELLE FONTI	USO DELLE FONTI
	Riconoscere le tracce del passato: analizzare i documenti storici illustrandone il valore proposto dall'insegnante; riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Riconoscere le tracce del passato, distinguendo i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo; utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente, evidenziando tempi, modi e forme attraverso cui il presente si lega al passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro; riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	Collocazione temporale e spaziale: collocare correttamente fatti, processi e personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale, riconoscendo nel presente aspetti riconducibili al passato; collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

	STRUMENTI CONCETTUALI	STRUMENTI CONCETTUALI
	Collocazione temporale e spaziale: collocare correttamente fatti, processi e personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale, riconoscendo nel presente aspetti riconducibili al passato; collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici, evidenziandone i nessi interni e le specificità rispetto all'attualità europea e mondiale; collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo, riflettendo, confrontandosi e discutendo con i pari e con gli adulti in reciprocità.	Capacità di sintesi e comunicazione delle conoscenze: riassumere testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali; esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici con linguaggio appropriato.	Comunicazione delle conoscenze storiche: esporre in forma orale e organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente con linguaggio e terminologia appropriati; orientamento nel presente e cittadinanza attiva, con una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

STORIA – IL SÉ E L'ALTRO: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **Il sé e l'altro / La conoscenza del mondo (tempo)**	**Scuola primaria** **Storia**	**Scuola secondaria di primo grado** **Storia**
USO DELLE FONTI		
Narrare la propria esperienza diretta; riconoscere i principali segni della propria cultura e della propria storia personale e familiare. **5 anni:** ricostruire la storia personale tramite linee del tempo.	**Cl. 1ª:** osservare oggetti e foto del passato comune (scuola dell'infanzia); verbalizzare con la memoria storica («Mi ricordo che…»); narrare porzioni brevi di passato personale. **Cl. 2ª:** ricostruire un evento del proprio passato con fonti diverse (foto, video, interviste, disegni, certificati); distinguere avvenimenti reali e fantastici; riconoscere fonti materiali,	**Cl. 1ª:** riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo; collegare momenti della storia del luogo ai fenomeni studiati; individuare nessi tra patrimonio culturale e fenomeni storici. **Cl. 2ª-3ª:** conoscere procedure e tecniche di lavoro in archivi, biblioteche e siti archeologici; usare fonti di diverso tipo (documentarie,

	iconografiche, scritte, orali; usare calendario e orologio. **Cl. 3ª:** riconoscere le fonti storiche e il lavoro degli esperti (geologo, antropologo…); distinguere mito e racconto storico. **Cl. 4ª-5ª:** interpretare fonti storiche diversificate; leggere e confrontare carte storico-geografiche. **Cl. 5ª (proposta):** (fase di adattamento alle nuove Indicazioni fino all'a.s. 2029/30) usare fonti di vario tipo per ricostruire quadri di civiltà del mondo romano e dell'Alto Medioevo; leggere reperti, mappe e iscrizioni del territorio Mantovano.	iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali); catalogazione e archiviazione; confronto tra più documenti; lessico politico, economico e sociale dell'Ottocento e del Novecento. **Cl. 2ª (proposta):** analizzare documenti d'archivio e fonti iconografiche per la storia moderna; confronto tra fonti discordanti; il patrimonio storico-artistico locale (Mantovano). **Cl. 3ª (proposta):** analizzare fonti dell'età contemporanea (fotografie, giornali, testimonianze orali, documentari); riconoscere la differenza tra fonte e interpretazione storiografica; archivi digitali e Memoria.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. **3 anni:** momenti della giornata (mattina, pomeriggio, sera). **4 anni:** connettori temporali prima/dopo. **5 anni:** linea del tempo, calendario, clessidra.	**Cl. 1ª:** ordinare in successione azioni e fatti; indicatori temporali (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani); contemporaneità, ciclicità (giorno, settimana), durata. **Cl. 2ª:** indicatori causali; ritmi stagionali e giornalieri; linea del tempo della vita; calendario e orologio. **Cl. 3ª:** cronologia dell'evoluzione della Terra e delle civiltà antiche; linea del tempo e mappe concettuali; localizzazione sul planisfero. **Cl. 4ª-5ª:** collocare eventi e civiltà nel tempo (cronologia greca e romana; linea del tempo dal I sec. a.C. all'VIII sec. d.C.). **Cl. 5ª (proposta):** costruire quadri sincronici e diacronici dalla crisi della Repubblica romana ai regni romano-barbarici; collocare gli eventi su linea del tempo e carte storico-geografiche.	**Cl. 1ª:** collocare fatti ed eventi nella dimensione spazio-tempo; stabilire collegamenti tra i principali eventi; utilizzare carte geo-storiche per ricavare informazioni sul passato e sul presente. **Cl. 2ª-3ª:** selezionare e organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; costruire linee del tempo e mappe spazio-temporali; operare sintesi; collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale; uso consapevole del libro di testo. **Cl. 2ª (proposta):** collocare gli eventi dell'età moderna nello spazio e nel tempo; mappe e linee del tempo comparate (Europa e mondo); causa-conseguenza. **Cl. 3ª (proposta):** organizzare le conoscenze sull'età contemporanea in quadri di sintesi; periodizzazioni (Ottocento, Novecento, età globale); relazioni tra eventi locali, nazionali e mondiali.

STRUMENTI CONCETTUALI		
Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle formazioni sociali del territorio.	**Cl. 1ª-2ª:** cittadinanza e vita pubblica: luogo di vita, Italia, Risorgimento e Resistenza (racconti), inno nazionale, nozioni su Costituzione, diritti, elezioni e tasse. **Cl. 3ª:** preistoria e civiltà del Mediterraneo e del Vicino Oriente: Mesopotamia, Egizi, Ebrei, Fenici, Cretesi e Micenei; confronto tra quadri di civiltà. **Cl. 4ª:** polis (Atene e Sparta), scontro con l'impero persiano, Greci in Italia, popoli italici e origini di Roma, Alessandro Magno, monarchia e repubblica, romanizzazione. **Cl. 5ª:** crisi della Repubblica, impero da Ottaviano a Costantino, cristianesimo, crisi dell'impero e regni romano-barbarici, monachesimo, impero romano d'Oriente, Giustiniano, espansione islamica.	**Cl. 1ª:** dalla nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo al medioevo (Longobardi, Carlo Magno, feudalesimo, città e mercanti, Repubbliche marinare e crociate, Comuni, grandi monarchie), Umanesimo e Rinascimento, scoperte geografiche, Riforma protestante e nuova scienza, civiltà extraeuropee, guerra dei trent'anni. **Cl. 2ª:** dalla fine del Medioevo a Napoleone: scoperta di nuovi mondi, nascita dello stato moderno, stato assoluto e liberale, rivoluzioni. **Cl. 3ª:** Ottocento e Novecento: stati nazionali e Risorgimento, rivoluzioni industriali e società di massa, nazionalismo, imperialismo e totalitarismi, guerre mondiali, globalizzazione. **Cl. 2ª (proposta):** causa ed effetto, continuità e mutamento; Stato moderno, assolutismo e rivoluzioni; incontro tra civiltà e colonialismo; religione e politica nell'età moderna. **Cl. 3ª (proposta):** cittadinanza, diritti e Costituzione italiana; totalitarismi e Shoah; Resistenza; Repubblica; Europa e Nazioni Unite; globalizzazione, sviluppo sostenibile e sfide del presente (Agenda 2030). **Fine cl. 3ª:** comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi, evidenziando nessi interni e specificità rispetto all'attualità europea e mondiale.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
Narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo, confrontandosi con pari e adulti.	**Cl. 1ª-3ª:** rappresentare graficamente e verbalmente fatti vissuti e narrati; riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. **Cl. 4ª-5ª:** elaborare oralmente e per iscritto conoscenze e concetti con il linguaggio specifico; collegare le informazioni con nessi	**Cl. 1ª:** esporre oralmente con linguaggio e terminologia appropriati; usare operatori temporali (anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata); riconoscere gli errori nelle proprie produzioni; collegare notizie di attualità (nuovi media) con fenomeni storici.

	temporali e connettivi logici; produrre una sintesi significativa; presentazioni digitali e grafiche.	**Cl. 2ª-3ª:** produrre testi (anche narrativi) con conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; studio di documenti e conversazioni guidate; usare le conoscenze per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. **Cl. 2ª (proposta):** relazioni orali e scritte con lessico specifico; ricerca su un tema dell'età moderna e sua presentazione. **Cl. 3ª (proposta):** esposizione argomentata di un tema contemporaneo con fonti e collegamenti interdisciplinari; elaborato per il colloquio d'esame.

Nuclei fondanti **Il sé e l'altro** **Geografia**	ORIENTARSI
	OSSERVARE E DESCRIVERE
	ARGOMENTARE

GEOGRAFIA			
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design,	Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.	È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

	nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.		

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia **Il sé e l'altro**	**Scuola primaria** **Geografia**	**Scuola secondaria di primo grado** **Geografia**
ORIENTARSI	**ORIENTARSI**	**ORIENTARSI**
Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia; individuare la posizione di persone e oggetti nello spazio, utilizzando termini come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori.	Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali.	Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana; conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, applicando il concetto di transcalarità.
OSSERVARE E DESCRIVERE	**OSSERVARE E DESCRIVERE**	**OSSERVARE E DESCRIVERE**
Esplorare l'ambiente con curiosità, riconoscendo i più importanti segni della propria cultura e del territorio.	Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente; conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana ed europea, collocandoli su una carta geografica.	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e

		ARGOMENTARE Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale. Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuandone gli elementi chiave e le relazioni tra società e ambiente; riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio, anche con riferimento all'art. 9 della Costituzione.

INTEGRAZIONE – GEOGRAFIA – IL SÉ E L'ALTRO: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **Il sé e l'altro / La conoscenza del mondo (spazio)**	**Scuola primaria** **Geografia**	**Scuola secondaria di primo grado** **Geografia**
ORIENTAMENTO		
3 anni: riconoscere posizioni nello spazio (sopra/sotto, dentro/fuori). **4 anni:** muoversi seguendo indicazioni verbali e grafiche (avanti/indietro, vicino/lontano). **5 anni:** rappresentare percorsi e padroneggiare destra/sinistra su di sé.	**Cl. 1ª-2ª:** prendere coscienza degli spazi vissuti; indicatori topologici; lateralizzazione, punti di riferimento, percorsi. **Cl. 3ª:** punti cardinali, Sole come punto di riferimento, bussola e orientamento. **Cl. 4ª:** consolidare l'orientamento con punti cardinali, rosa dei venti e carte. **Cl. 5ª:** orientamento con bussola e coordinate geografiche semplificate; lettura di carte.	**Cl. 1ª:** orientarsi con carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali; localizzare luoghi e forme della superficie terrestre; utilizzare carte tematiche; analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale ed epoche. **Cl. 2ª-3ª:** orientare le carte a grande scala; orientarsi in realtà lontane con programmi di visualizzazione dall'alto; coordinate geografiche e fusi orari; motori di ricerca per localizzare luoghi. **Fine cl. 3ª:** conoscere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ		
Rappresentare graficamente percorsi eseguiti nello spazio.	**Cl. 1ª-2ª:** simboli non convenzionali, prime mappe, pianta, simbolo, legenda, reticolo. **Cl. 3ª-5ª:** lessico geografico di base; lettura di carte, piante e mappe fisiche, politiche e tematiche; scale di riduzione; grafici, tabelle e dati statistici.	**Cl. 1ª:** decodificare i simboli della cartografia; leggere carte e piante; interpretare le scale di riduzione e calcolare distanze reali; leggere foto da satellite e computerizzate; costruire grafici di diversa tipologia. **Cl. 2ª-3ª:** leggere e interpretare vari tipi di carte (dalla topografica al planisfero) e strumenti innovativi (telerilevamento, cartografia computerizzata); lettura di foto da satellite relative a Europa e paesi extraeuropei.
PAESAGGIO E TERRITORIO		
Esplorare l'ambiente con curiosità, riconoscendo i più importanti segni della propria cultura e del territorio.	**Cl. 1ª-3ª:** ambienti scolastici, ambienti circostanti; paesaggi osservati; ambienti geografici italiani; elementi fisici e antropici. **Cl. 4ª-5ª:** ambienti geografici italiani ed europei, elementi naturali e antropici, climi e ambienti, attività economiche nei diversi ambienti; elementi di geografia fisica europea e mondiale.	**Cl. 1ª:** elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale; varietà del paesaggio e relazione ambiente-attività umane (art. 9 Costituzione, Convenzione europea del paesaggio); impatto delle attività umane; morfologia fisica dell'Europa, climi e paesaggi, regioni italiane; deforestazione e degrado idrogeologico. **Cl. 2ª:** paesaggi, popolazione, città, economia e storia dei diversi stati europei; tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale; progettare azioni di valorizzazione e un viaggio di istruzione. **Cl. 3ª:** movimenti e struttura della Terra, climi e ambienti, morfologia dei paesi extraeuropei; deforestazione, mutamenti climatici, desertificazione.
RELAZIONI E DINAMICHE		
Osservare con attenzione gli organismi viventi e i fenomeni naturali, formulando domande e mostrando rispetto per la tutela dell'ambiente.	**Cl. 1ª-3ª:** funzioni degli spazi e attività delle persone; modificazioni dell'ambiente da parte dell'uomo; regole per la cura degli ambienti; senso del luogo. **Cl. 4ª-5ª:** rapporti tra ambiente, attività umane e risorse; relazione tra popolazione e territorio; urbanizzazione e trasformazione del territorio;	**Cl. 1ª:** conservazione dei beni ambientali e culturali; processi di trasformazione del territorio; relazione tra cittadinanza e territorio; impatto di cambiamento climatico, migrazioni, urbanizzazione, crescita della popolazione, diversità economiche e sociali; ruolo di economia, cultura, società e istituzioni.

	legami affettivi con gli spazi vissuti.	**Cl. 2ª-3ª:** interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici a scala nazionale, europea e mondiale; economia e popolazione mondiale; effetti di colonizzazione e decolonizzazione; integrazione delle minoranze.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE		
Sviluppare il senso di appartenenza alla propria famiglia, alla scuola e alla comunità.	**Cl. 1ª-2ª:** spazi della scuola come sistema organizzato; spazi pubblici e privati; edifici e servizi del quartiere. **Cl. 3ª-5ª:** localizzare le regioni italiane e le principali città; Italia fisica e politica; Stati europei e Unione Europea; continenti e principali Stati del mondo.	**Cl. 1ª:** collocare su carta i principali Stati e città mondiali; organizzazione politico-amministrativa dello Stato italiano e diversità regionali; territorio europeo e area del Mediterraneo; relazioni tra Italia ed Europa; composizione e scopi dell'Unione europea. **Cl. 2ª-3ª:** concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicato all'Europa e agli altri continenti; differenza tra stato e nazione; Unione europea; Stati extraeuropei; aree di instabilità e organismi internazionali; forme di organizzazione territoriale diverse (stato, regione, comune).

Nuclei fondanti **La conoscenza del mondo** **Matematica**	NUMERI	
	SPAZIO E FIGURE	
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	RELAZIONI e FUNZIONI
	DATI E PREVISIONI	

MATEMATICA			
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.	Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.	Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE		
Scuola dell'infanzia La conoscenza del mondo	**Scuola primaria** **MATEMATICA**	**Scuola secondaria di primo grado** **MATEMATICA**
NUMERI	**NUMERI**	**NUMERI**
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; sviluppa una prima familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, anche con l'ausilio di strumenti digitali.	Nell'ambito dell'Educazione integrata STEM, sviluppare il pensiero computazionale e utilizzare strumenti matematici e informatici, muovendosi con sicurezza nel calcolo scritto, mentale e con strumenti (calcolatrice, foglio elettronico) con i numeri naturali e razionali; rappresentare, confrontare e operare con i numeri interi e razionali, riconoscendone le diverse rappresentazioni.	Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiandone le diverse rappresentazioni; stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, anche mediante l'uso di strumenti digitali e del pensiero computazionale.
SPAZIO E FIGURE	**SPAZIO E FIGURE**	**SPAZIO E FIGURE**
Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Riconoscere, rappresentare e classificare forme del piano e dello spazio in base a caratteristiche geometriche; utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura, anche digitali, determinando misure di figure geometriche e progettando modelli concreti.	Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e le relazioni tra gli elementi, anche mediante l'uso di strumenti digitali di geometria dinamica; risolvere problemi geometrici utilizzando il pensiero computazionale.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	**RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**	**RELAZIONI e FUNZIONI**
Avere familiarità con le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità, eseguendo misurazioni con strumenti alla propria portata; raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà.	Riconoscere e rappresentare relazioni e strutture presenti in natura o create dall'uomo; ricercare, raccogliere e rappresentare dati (tabelle e grafici), anche con strumenti digitali, ricavandone informazioni e riconoscendo situazioni di incertezza.	Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, utilizzando i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione; utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni), anche con strumenti digitali, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale e con il pensiero computazionale.

		DATI E PREVISIONI
		Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni consapevoli, anche mediante l'uso del foglio elettronico; orientarsi con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana.
	#TRASVERSALE: sviluppare il pensiero computazionale, leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati, descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria.	**#TRASVERSALE: sviluppare il pensiero computazionale e utilizzare gli strumenti matematici e informatici appresi per operare nella realtà; riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiegare il procedimento seguito anche in forma scritta; sostenere le proprie convinzioni con esempi e controesempi adeguati, accettando di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.**

MATEMATICA (EDUCAZIONE INTEGRATA STEM) – LA CONOSCENZA DEL MONDO: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **La conoscenza del mondo**	**Scuola primaria** **Matematica**	**Scuola secondaria di primo grado** **Matematica**
NUMERI		
3 anni: raggruppare oggetti secondo una proprietà evidente; discriminare tanto/poco, uno/tanti. **4 anni:** classificare combinando due criteri; ordinare oggetti in serie. **5 anni:** contare in senso progressivo e	**Cl. 1ª:** numeri naturali (cardinale e ordinale), retta dei numeri, base 10 e valore posizionale, calcolo mentale, primi problemi concreti. **Cl. 2ª:** numerazioni oltre il 100, pari e dispari, composizione e scomposizione, addizione e sottrazione in colonna con cambio, avvio alla	**Cl. 1ª:** sistema di numerazione decimale e altri sistemi; insieme N; quattro operazioni e proprietà; numeri decimali sulla semiretta; potenze e proprietà, ordine di grandezza e notazione scientifica; espressioni; numeri primi e composti, divisibilità, scomposizione in fattori primi, M.C.D. e m.c.m.; problemi con analisi del

regressivo (fino a 10 e oltre); associare quantità e simbolo numerico; confrontare insiemi (più di, meno di, uguale).	moltiplicazione. **Cl. 3ª:** migliaia, moltiplicazioni in riga e in colonna, proprietà delle operazioni, calcolo veloce, frazioni anche in contesti di educazione finanziaria. **Cl. 4ª:** numeri decimali, quattro operazioni con interi e decimali, divisioni con e senza resto, frazioni. **Cl. 5ª:** valore posizionale dai milioni ai millesimi, multipli e divisori, numeri primi, potenze, espressioni, frazioni equivalenti, stima di un risultato.	testo e strategie risolutive. **Cl. 2ª (proposta):** insieme Q: frazioni e numeri decimali, operazioni e proprietà, rapporti e proporzioni, percentuali; radice quadrata; calcolo approssimato e stima; problemi di educazione finanziaria. **Cl. 3ª (proposta):** insieme R: numeri relativi (Z) e operazioni; numeri irrazionali, potenze con esponente intero, calcolo letterale (monomi e polinomi); uso del foglio di calcolo. **Fine cl. 3ª:** calcolo con numeri naturali, interi e razionali (frazioni e decimali), a mente o con algoritmi; stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, anche con strumenti digitali e pensiero computazionale.
SPAZIO E FIGURE		
Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra); seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; rappresentare graficamente percorsi.	**Cl. 1ª-2ª:** percorsi, localizzazione su reticolo, solidi e forme dalla realtà, tangram, simmetrie intuitive e origami; linee e principali figure geometriche. **Cl. 3ª:** figure piane (lati, angoli), linee e poligoni, elementi dei solidi, unità di misura di lunghezza. **Cl. 4ª-5ª:** punto e linea, angoli e loro misura, classificazione dei poligoni, piano cartesiano, simmetrie, traslazioni e rotazioni, rette perpendicolari e parallele, perimetro e area, solidi.	**Cl. 1ª:** strumenti e unità di misura (S.I.); enti fondamentali (punto, retta, piano), piano cartesiano, segmenti; angoli e bisettrice; rette parallele e trasversali; poligoni, triangoli (classificazione, punti notevoli, criteri di congruenza). **Cl. 2ª (proposta):** quadrilateri e poligoni, equivalenza e area, teorema di Pitagora, similitudine e teorema di Talete (avvio); costruzioni con righello, compasso e software di geometria dinamica. **Cl. 3ª (proposta):** circonferenza e cerchio (lunghezza e area), solidi e loro volumi, trasformazioni geometriche (isometrie, omotetie), figure nello spazio; piano cartesiano e rappresentazione di figure. **Fine cl. 3ª:** costruire figure del piano e dello spazio con strumenti appropriati e software; riconoscere e denominare le forme anche con geometria dinamica; risolvere problemi geometrici con pensiero computazionale.

RELAZIONI E FUNZIONI / RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		
Avere familiarità con le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità con strumenti alla propria portata; raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.	**Cl. 1ª-3ª:** classificazioni, insiemi e sottoinsiemi, relazioni, diagrammi di Venn e di flusso, connettivi logici (e, o, non), misure arbitrarie e convenzionali. **Cl. 4ª-5ª:** rappresentare problemi con tabelle e grafici; sistema metrico decimale, equivalenze, euro; ritmi e successioni; media aritmetica e frequenza.	**Cl. 1ª (proposta):** relazioni tra grandezze, tabelle di corrispondenza, successioni numeriche e geometriche, formule dirette e inverse, introduzione all'uguaglianza e alle equazioni di primo grado a un'incognita. **Cl. 2ª (proposta):** proporzionalità diretta e inversa, funzioni empiriche e matematiche, grafici cartesiani, formule e loro inversione, equazioni di primo grado. **Cl. 3ª (proposta):** funzione lineare e sua rappresentazione sul piano cartesiano (y = mx + q), equazioni e sistemi di primo grado (avvio), funzione y = k/x, esempi di funzione quadratica, modelli di fenomeni reali. **Fine cl. 3ª:** produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche (proprietà caratterizzante, definizione); estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche; rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico); usare piano cartesiano, formule ed equazioni.
DATI E PREVISIONI		
Raccogliere dati con strumenti semplici e registrarli con simboli.	**Cl. 1ª-3ª:** raccolta e rappresentazione di dati con pittogrammi, tabelle e grafici; prime valutazioni di probabilità con dadi, monete e carte. **Cl. 4ª-5ª:** raccolta e classificazione di dati con diversi diagrammi; media aritmetica e frequenza; quantificazione di situazioni di incertezza (più probabile, meno probabile, ugualmente probabile).	**Cl. 1ª:** insieme di dati, rappresentazione di insiemi (diagrammi di Eulero-Venn, elencazione, caratteristica), tabelle e grafici, sottoinsiemi, unione e intersezione. **Cl. 2ª (proposta):** indagine statistica, frequenze assolute e relative, percentuali; grafici (istogrammi, areogrammi); moda, media e mediana; probabilità di eventi semplici. **Cl. 3ª (proposta):** dati e distribuzioni di frequenze, indici di posizione e di variabilità, statistica con software; probabilità composta, eventi indipendenti; correlazione (cenni), consapevolezza delle informazioni statistiche

		nei media. **Fine cl. 3ª:** rappresentare insiemi di dati anche con software; confrontare dati con distribuzioni di frequenze e frequenze relative; orientarsi con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza.
INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
Coding unplugged e pixel art: giochi di percorso sul pavimento e su scacchiere per avviare logica e orientamento spaziale senza schermi.	**Cl. 1ª-2ª:** seguire, leggere ed eseguire sequenze di istruzioni; prime forme di pensiero computazionale. **Cl. 3ª:** pianificare e verificare percorsi; scrivere semplici programmi; debugging. **Cl. 4ª:** progettare algoritmi con connessioni logiche (allora, altrimenti); linguaggi di programmazione didattica. **Cl. 5ª:** tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento al fine di correggerlo.	**Cl. 1ª:** concetti base della programmazione, algoritmi, diagrammi di flusso, numerazione binaria. **Cl. 2ª (proposta):** algoritmi e diagrammi di flusso, variabili e cicli in un linguaggio di programmazione a blocchi o testuale (Scratch/Python); fogli di calcolo per risolvere problemi. **Cl. 3ª (proposta):** programmi con strutture di controllo e funzioni; simulazioni numeriche e geometria dinamica; sicurezza informatica e uso responsabile dell'IA nello studio della matematica. **Fine cl. 3ª:** esaminare un algoritmo o un programma, identificarne i difetti e correggerli (debug); scrivere semplici programmi con strutture di controllo, condizioni e variabili.

traguardi trasversali ai diversi nuclei tematici

Nuclei fondanti **La conoscenza del mondo** **Scienze**	OSSERVARE	ESPLORARE, DESCRIVERE E SPERIMENTARE
	DESCRIVERE	
	RAPPRESENTA	
	ARGOMENTA	

SCIENZE			
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie	Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione	Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

responsabilità individuale del cittadino.	scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.).	sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.	

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia La conoscenza del mondo	**Scuola primaria** Scienze	**Scuola secondaria di primo grado** Scienze
	Traguardi trasversali	**Traguardi trasversali**
	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che si osserva accadere, anche con l'ausilio di strumenti digitali; reperire da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti) informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano; avere cura e rispetto dell'ambiente scolastico, sociale e naturale, adottando comportamenti responsabili orientati alla sostenibilità.	Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e dell'ineguaglianza nell'accesso ad esse, adottando modi di vita ecologicamente responsabili in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile; avere curiosità e interesse verso i problemi legati allo sviluppo scientifico e tecnologico, anche in relazione alle implicazioni etiche e sociali dell'innovazione digitale.
Osservare	**Esplorare, descrivere e sperimentare**	**Esplorare, descrivere e sperimentare**
Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; porre domande sulle cose e sulla natura, formulare ipotesi e spiegazioni, utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.	**Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti, anche con l'uso di strumenti digitali per la raccolta e la rappresentazione dei dati.**	Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause; ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite e il pensiero computazionale; riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico, essendo consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Descrivere	**Descrivere**	
Descrivere il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	**Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, effettuare misurazioni e registrare dati significativi, identificare relazioni spazio-temporali; riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, riconoscendone e descrivendone il funzionamento e avendo cura della propria salute; esporre in forma chiara, anche con strumenti digitali, ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.**	
	Rappresenta	**Rappresenta**
	Individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, anche con strumenti digitali, elaborando semplici modelli.	**Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate, a semplici formalizzazioni e a strumenti digitali di modellizzazione.**
		Argomenta
		Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendo nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli nei diversi contesti ambientali; collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo e alle sfide della sostenibilità ambientale.

SCIENZE (EDUCAZIONE INTEGRATA STEM) – LA CONOSCENZA DEL MONDO: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **La conoscenza del mondo**	**Scuola primaria** **Scienze**	**Scuola secondaria di primo grado** **Scienze**
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DEI FENOMENI NATURALI		
3 anni: esplorare materiali naturali (terra, acqua, foglie) con i cinque sensi. **4 anni:** individuare i cambiamenti stagionali; caratteristiche essenziali di piante e animali noti. **5 anni:** formulare ipotesi su fenomeni atmosferici o naturali (es. ciclo dell'acqua), registrare dati con tabelle. **Contesti:** outdoor education, orto, osservazione del meteo.	**Cl. 1ª:** cinque sensi, proprietà fisiche immediate dei materiali, giorno e notte, calendario della natura. **Cl. 2ª:** viventi e non viventi, stagioni, rilevazioni, stati dell'acqua e ciclo dell'acqua. **Cl. 3ª:** ambienti naturali (prato, bosco, campagna, fiume, lago, mare); distinzione intuitiva biotico/abiotico. **Cl. 4ª:** ecosistemi locali, clima e fenomeni meteorologici, rappresentazioni con tabelle e diagrammi. **Cl. 5ª:** Sistema Solare, moti di Terra e Luna e relazioni con i fenomeni osservabili.	**Cl. 1ª:** misura, grafici e modelli; basi del metodo scientifico e fasi di un semplice esperimento (che cos'è la scienza, il lavoro dello scienziato). **Cl. 2ª (proposta):** metodo sperimentale: osservazione, ipotesi, esperimento, raccolta e analisi dei dati; grandezze e misure; prime relazioni quantitative; sicurezza in laboratorio. **Cl. 3ª (proposta):** progettare e realizzare semplici indagini scientifiche, controllando le variabili e comunicando i risultati con tabelle, grafici e relazioni; analisi critica delle fonti scientifiche. **Fine cl. 3ª:** osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze; esplorare e descrivere moti con posizione, spostamento, velocità e accelerazione, anche con software di video-analisi e simulazioni.
MATERIA E TRASFORMAZIONI		
Sperimentare trasformazioni di stato, travasi, pesature e misurazioni nei laboratori di manipolazione e cucina.	**Cl. 1ª-2ª:** classificare materiali in base a proprietà percepite; cambiamenti semplici e reversibili; miscugli, galleggiamento. **Cl. 3ª:** calore e temperatura, trasformazioni fisiche e semplici trasformazioni irreversibili. **Cl. 4ª:** stati della materia, conduttività termica, magnetismo, proprietà dei materiali. **Cl. 5ª:** concetto di energia come capacità di produrre trasformazioni; fonti energetiche (solare, eolica, idroelettrica).	**Cl. 1ª:** materia, peso, massa, volume e capacità; stati di aggregazione e passaggi di stato; corpi, sostanze e miscugli; soluto, solvente, soluzioni e miscugli eterogenei. **Cl. 2ª (proposta):** atomi e molecole, elementi e composti, struttura della tavola periodica (avvio), trasformazioni chimiche e reazioni, acidi e basi. **Cl. 3ª (proposta):** reazioni chimiche in ambito quotidiano, combustione e ossidazione, chimica del carbonio (cenni), materiali e

		sostenibilità. **Fine cl. 3ª:** solubilità; distinguere forza ed energia, forme e fonti di energia; conservazione e dissipazione dell'energia; fonti energetiche e uso ottimale delle risorse.
FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI		
5 anni: formulare ipotesi esplicative su fenomeni atmosferici o naturali; osservazione diretta del meteo.	**Cl. 3ª:** movimenti su piani inclinati e su superfici diverse; prime idee qualitative di attrito e pendenza. **Cl. 4ª:** vibrazioni e caratteristiche dei suoni. **Cl. 5ª:** moti di Terra e Luna e fenomeni connessi.	**Cl. 1ª:** calore, temperatura e calore specifico; dilatazione; trasmissione del calore; pressione, vasi comunicanti e capillarità. **Cl. 2ª (proposta):** forze, equilibrio, leve e macchine semplici; pressione nei fluidi, principio di Archimede; luce (riflessione e rifrazione) e suono. **Cl. 3ª (proposta):** elettricità e magnetismo: carica, corrente, circuiti, elettromagnetismo; moti, forze e leggi di Newton; energia; Sistema solare, moti della Terra e della Luna, eclissi, stelle e galassie. **Fine cl. 3ª:** moti, forze, energia; fenomeni astronomici.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO		
Osservare con attenzione gli organismi viventi; cura dell'orto; rispetto dell'ambiente.	**Cl. 1ª:** ciclo vitale di piante e animali, parti della pianta, animali vicini a noi. **Cl. 2ª:** caratteristiche dei viventi, schema corporeo, organi di senso. **Cl. 3ª:** ciclo vitale (nascita, crescita, riproduzione, morte), categorie semplici di animali, funzionamento generale del corpo. **Cl. 4ª:** funzioni vitali, apparati del corpo umano, alimentazione e salute. **Cl. 5ª:** corpo umano come sistema organizzato in cellule, tessuti, organi e apparati.	**Cl. 1ª:** cellula (struttura e funzione), uso del microscopio, organismi autotrofi ed eterotrofi, fotosintesi e respirazione cellulare, organizzazione dei pluricellulari; diversità e grandi classificazioni dei viventi; regno delle piante. **Cl. 2ª (proposta):** anatomia e fisiologia umana: sistemi digerente, respiratorio, circolatorio, escretore; alimentazione e salute; educazione alla salute e prevenzione (fumo, alcol, sicurezza). **Cl. 3ª (proposta):** sistema nervoso e organi di senso, sistema endocrino, riproduzione e sviluppo, educazione all'affettività; genetica (Mendel, DNA) ed evoluzione (Darwin); biotecnologie e bioetica.

		Fine cl. 3ª: ecosistemi naturali, ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia.
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA		
5 anni: attuare comportamenti di riciclo e tutela ecologica.	**Cl. 1ª-3ª:** cura dell'ambiente scolastico e domestico; raccolta differenziata, risparmio dell'acqua; azioni umane (inquinamento, sprechi) ed effetti sull'ambiente vicino. **Cl. 4ª-5ª:** ecosistemi, clima e fenomeni meteorologici; assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente.	**Cl. 1ª:** atmosfera, clima ed effetto serra, idrosfera, litosfera; impatto ambientale e sostenibilità; rischi naturali e prevenzione. **Cl. 2ª (proposta):** suolo e acqua; ecosistemi locali (Parco del Mincio); biodiversità e tutela; inquinamento e risorse. **Cl. 3ª (proposta):** struttura interna della Terra, tettonica a placche, vulcani e terremoti, rischi naturali e prevenzione; cambiamenti climatici; sviluppo sostenibile e Agenda 2030. **Fine cl. 3ª:** fattori che influenzano il clima (simulazione dell'effetto serra, dati meteorologici locali).
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ		
Linguaggi espressivi e scoperta dei suoni come vibrazioni (campo «Immagini, suoni, colori»).	**Cl. 4ª:** simmetrie nei cristalli di neve; vibrazioni e caratteristiche dei suoni (connessioni con matematica, arte e musica).	**Cl. 2ª-3ª (proposta):** rapporti tra scienza, tecnologia, arte e società attraverso casi (fisica nel suono e nella musica, chimica dei pigmenti, scienza e salute, intelligenza artificiale); uso consapevole delle fonti scientifiche. **Fine cl. 3ª:** individuare collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia (es. circuiti elettrici, geometria delle strutture).

Nuclei fondanti **Immagini suoni e colori** **Musica**	RICEZIONE PRODUZIONE

MUSICA			
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	Linguaggio e sintassi musicale Elementi costitutivi della musica (ritmo, melodia, armonia, timbro, dinamica, forma) e principali sistemi di notazione. Storia della musica e patrimonio Grandi tappe della storia della musica (dal Medioevo ai linguaggi popolari e contemporanei); patrimonio musicale nazionale, europeo e globale. Conoscenza multimediale e digitale	Esecuzione e pratica di insieme Eseguire e interpretare con la voce e con gli strumenti brani di vari stili, epoche e culture, mantenendo l'intenzione espressiva e il coordinamento d'insieme. Analisi e decodifica critica Riconoscere e analizzare criticamente le strutture formali e le funzioni socioculturali della musica nei diversi contesti (riti, teatro, cinema, media, videogiochi). Creazione e improvvisazione Ideare, improvvisare e rielaborare messaggi sonori individuali e collettivi, integrando	Consapevolezza e dialogo interculturale Mostrare curiosità, apertura e rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni sonoro-musicali e delle tradizioni storico-culturali locali e mondiali. Partecipazione e collaborazione Dimostrare un approccio positivo al lavoro di squadra nella pratica musicale laboratoriale, comprendendo la responsabilità personale relativamente al proprio ruolo all'interno del gruppo. Etica e responsabilità digitale Adottare un comportamento etico e consapevole

	Linguaggi sonori integrati nei media digitali, concetti di paesaggio sonoro, ecologia acustica e diritto d'autore nel digitale. Connessioni interdisciplinari Relazioni tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi artistici (arti visive, corpo/movimento, poesia/teatro) e la società.	strumenti tradizionali e software audio digitali. Linguaggi integrati e performance Integrare l'esperienza musicale con altre pratiche artistiche e performative per la realizzazione di progetti e sonorizzazioni multimediali.	relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, dei media e dell'AI. Disponibilità all'innovazione Esplorare con spirito critico le nuove possibilità espressive e formali offerte dalla tecnologia e dai linguaggi contemporanei.

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE		
Scuola dell'infanzia **Immagini suoni e colori**	**Scuola primaria** **Musica**	**Scuola secondaria di primo grado** **Musica**
RICEZIONE	RICEZIONE	RICEZIONE
Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte, sperimentando anche l'uso di strumenti digitali.	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo e spaziale, in riferimento alla loro fonte; esplorare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di genere diverso, anche appartenenti a differenti contesti culturali.	Riconoscere e codificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale (timbro, ritmo, melodia, armonia, dinamica, forma) in brani di varia provenienza. Saper collocare correttamente le opere e i brani musicali nei rispettivi contesti storici e socio-culturali di appartenenza, riconoscendo l'importanza e il valore del patrimonio musicale nazionale e mondiale. Riconoscere la funzione della musica nei mass media (cinema, spot, videogiochi) ed esprimere giudizi motivati sulla base delle conoscenze e competenze acquisite.
PRODUZIONE	PRODUZIONE	PRODUZIONE
Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti; sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali ed esplorando i primi alfabeti musicali.	Fare uso di forme di notazione analogiche o codificate; articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari, eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica; improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi; eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.	Eseguire brani singoli e d'insieme (vocali o strumentali) appartenenti a diversi generi e culture, curando intonazione, intenzione espressiva, dinamica e coordinamento collettivo per l'esecuzione della musica di insieme. Essere in grado di decodificare e di utilizzare la notazione tradizionale (pentagramma) e conoscere la possibilità dell'utilizzo di nuovi software musicali. Ideare ed elaborare messaggi sonori

		originali o rielaborazioni tramite improvvisazione, software musicali e strumenti di AI audio. Capacità di creare autonomamente collegamenti interdisciplinari tra musica e le arti visive, performative (teatro/danza) e l'Educazione Civica (diritti, sostenibilità, Costituzione, paesaggio sonoro).

MUSICA – IMMAGINI, SUONI, COLORI: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **Immagini, suoni, colori**	**Scuola primaria** **Musica**	**Scuola secondaria di primo grado** **Musica**
RICEZIONE (ASCOLTO, ANALISI E CONTESTUALIZZAZIONE)		
Competenza sonora: 3 anni: condividere brevi momenti di ascolto musicale; 4 anni: prestare attenzione a un brano e manifestare gradimento; 5 anni: comprendere e ripetere un brano manifestando un gradimento personale. Scoprire che i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	**Cl. 1ª-2ª:** distinguere suoni e rumori, individuare la fonte, classificare i suoni; forte/debole, lungo/breve, acuto/grave. **Cl. 3ª:** riconoscere il timbro di voci, strumenti e suoni dell'ambiente; discriminazione uditiva. **Cl. 4ª:** ascolto guidato di brani di diverso genere; timbri, intensità, famiglie strumentali. **Cl. 5ª:** ascolto di epoche, generi e culture diverse; confronto tra brani; paesaggi sonori.	**Cl. 1ª:** parametri acustici (altezza, intensità, timbro, durata); classificazione degli strumenti; canto gregoriano, trovieri, monodia e prima polifonia; musica nel contesto socio-religioso medievale; paesaggio sonoro scolastico e ecologia acustica. **Cl. 2ª:** forme musicali dal Rinascimento al primo Settecento; ascolto critico delle grandi opere del '600-'700; Classicismo (Mozart, Beethoven); evoluzione dei supporti sonori ed etica della fruizione digitale. **Cl. 3ª:** linguaggi del '900 e contemporanei, Jazz, musica di consumo, colonne sonore e musica da film, consonanza/dissonanza, notazione informale; musica nei mass media; musica, rito e identità.
PRODUZIONE (ESECUZIONE, NOTAZIONE, CREAZIONE)		
Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e con i simboli di notazione informale; riprodurre suoni, canti e filastrocche mantenendo il ritmo.	**Cl. 1ª-3ª:** simboli non convenzionali per suoni e ritmi; lettura di semplici sequenze ritmiche; voce espressiva, canti, strumenti Orff e a	**Cl. 1ª:** lettura ritmica (solfeggio parlato); esecuzione di semplici brani strumentali su tastiere; notazione sul pentagramma in chiave

	percussione; body percussion e movimento sulla pulsazione. **Cl. 4ª-5ª:** pentagramma, note e pause, figure ritmiche; lettura ritmica e melodica; canto corale e strumenti didattici; improvvisazione guidata.	di violino; improvvisazione e rielaborazione ritmica guidata. **Cl. 2ª:** esecuzione di brani riguardanti i periodi storici studiati dal Rinascimento al Classicismo curando ritmo, intonazione, stile e coordinamento; studio delle alterazioni, dell'agogica e della dinamica; rielaborazione ritmico-melodica. **Cl. 3ª:** esecuzione individuale e/o in ensemble di brani riguardanti i periodi storici studiati dal Romanticismo fino ai giorni nostri con accompagnamenti ritmico-armonici; creazione di frammenti ritmico-melodici anche con tecnologie digitali. **Verifica:** esecuzione pratica individuale e/o di gruppo, prove strutturate e semi-strutturate, colloquio orale.
CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI ED EDUCAZIONE CIVICA		
Utilizzare linguaggi espressivi diversi (musicale, grafico-pittorico, drammatico) anche con strumenti multimediali mediati dall'insegnante.	Collegamenti con movimento, canto in contesti culturali diversi, festività e stagioni; ascolto di repertori di tradizioni diverse.	**Cl. 1ª-2ª (proposta):** collegamenti interdisciplinari con lettere, arte e storia (musica e società nel Medioevo e nell'età moderna); rispetto del patrimonio musicale e uso consapevole degli strumenti digitali. **Fine cl. 3ª:** integrare l'esperienza musicale con arti visive, performative (teatro/danza), letteratura ed Educazione civica (diritti, sostenibilità, Costituzione, paesaggio sonoro); uso etico e consapevole di media digitali e IA; diritto d'autore nel digitale.

Nuclei fondanti **Immagini, suoni, colori** **Arte e immagine**	ESPRIMERSI E COMUNICARE
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

ARTE E IMMAGINE			
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il	Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.	È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a parteci pare a esperienze culturali.

	pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.		

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia **Immagini, suoni, colori**	**Scuola primaria** **Arte e immagine**	**Scuola secondaria di primo grado** **Arte e immagine**
Esprimersi e comunicare	**Esprimersi e comunicare**	**Esprimersi e comunicare**
Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali, strumenti e tecniche espressive e creative, esplorando anche le potenzialità delle tecnologie digitali.	Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico-espressivi, pittorici, plastici e audiovisivi, compresi quelli digitali e multimediali.	Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media, codici espressivi e strumenti digitali.

Osservare e leggere immagini	**Osservare e leggere immagini**	**Osservare e leggere immagini**
Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).	Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip), sviluppando capacità di lettura critica anche di contenuti digitali.	Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali; analizzare e descrivere immagini statiche e multimediali utilizzando un linguaggio appropriato, anche in un'ottica di educazione civica digitale e di contrasto alla disinformazione visiva.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	**Comprendere e apprezzare le opere d'arte**	**Comprendere e apprezzare le opere d'arte**
Sviluppare interesse per la fruizione di opere d'arte.	Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio; riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, essendo sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione, anche attraverso l'uso di strumenti digitali per la documentazione e valorizzazione dei beni culturali.

ARTE E IMMAGINE – IMMAGINI, SUONI, COLORI: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **Immagini, suoni, colori**	**Scuola primaria** **Arte e immagine**	**Scuola secondaria di primo grado** **Arte e immagine**
ESPRIMERSI E COMUNICARE		
Arte grafica: 3 anni: manipolare materiali diversi per il piacere della scoperta; 4 anni: produrre semplici manufatti con più materiali; 5	**Cl. 1ª-2ª:** sperimentare tecniche e materiali diversi; disegnare forme umane, animali e vegetali reali e fantastiche; usare colori, forme	**Cl. 1ª (proposta):** elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, colore, luce e ombra); tecniche grafiche e pittoriche (matite,

anni: realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, danze, scenette, filmati) sperimentando corpo, voce e materiali. **Competenza multimediale:** esprimere vissuti con gesti, suoni, disegno e semplici giochi interattivi; narrare esperienze con linguaggi non verbali.	e materiali per esprimere emozioni e racconti con originalità. **Cl. 3ª:** tecniche di base e materiali vari (frottage, collage, mosaico); produzioni non stereotipate; elaborati ispirati a opere d'arte reinterpretate con creatività. **Cl. 4ª-5ª:** testi in corsivo italiano con accenti estetici e tecniche miste (calligrammi, parole-immagine, calligrafia digitale); integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo (autoritratto con elementi reali e simbolici).	pastelli, tempera, acquerello); copia dal vero e rielaborazione; composizione di semplici elaborati e prime esperienze di arte digitale. **Cl. 2ª (proposta):** spazio e prospettiva (intuitiva e geometrica), luce, volume e chiaroscuro, teoria del colore; tecniche miste, incisione e stampa; progettazione di manufatti e prodotti visivi legati alle epoche studiate. **Cl. 3ª (proposta):** elaborare creativamente e con consapevolezza tecnica produzioni personali e collettive (illustrazione, fumetto, fotografia, grafica pubblicitaria, immagine in movimento); ideare e realizzare un progetto espressivo con strumenti tradizionali e digitali; elaborato per il colloquio d'esame.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		
Sviluppare interesse per la fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo.	**Cl. 1ª:** riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (dipinto, cartone animato, illustrazione) e il loro codice comunicativo essenziale. **Cl. 2ª-3ª:** analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato descrivendo elementi, colori, forme, linee e contesto espressivo. **Cl. 4ª-5ª:** commentare testi visivi (dipinti, video, fumetti, messaggi pubblicitari) individuandone significati, emozioni, segni, simboli, colori e slogan.	**Cl. 1ª (proposta):** leggere e descrivere immagini e opere seguendo una griglia (soggetto, tecnica, forme, colore, composizione); differenza tra immagine e realtà; fotografia e messaggi visivi di uso quotidiano. **Cl. 2ª (proposta):** analizzare l'uso del linguaggio visivo (inquadrature, piani, campi) in fotografia, fumetto e cinema; leggere la funzione comunicativa di manifesti e pubblicità; riconoscere stereotipi. **Cl. 3ª (proposta):** interpretare criticamente immagini e prodotti audiovisivi contemporanei (media, social, intelligenza artificiale), valutandone attendibilità e impatto; riconoscere la funzione sociale e simbolica dell'immagine.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
Primo approccio alla fruizione di opere d'arte e immagini artistiche, con attenzione alla qualità estetica.	**Cl. 3ª:** identificare e descrivere con domande guida opere e oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture. **Cl. 4ª-5ª:** collegare opere e monumenti del	**Cl. 1ª (proposta):** arte preistorica, antica (egizi, greci, romani), paleocristiana, bizantina e medievale (romanico e gotico); contesto storico, funzioni e linguaggi; tutela del

	territorio a temi, stile e significato di altre culture (es. mosaico, mandala); «carta d'identità» di un'opera.	patrimonio. **Cl. 2ª (proposta):** Umanesimo e Rinascimento, Manierismo, Barocco, Rococò, Neoclassicismo; autori e opere principali; patrimonio storico-artistico del territorio (Pioltello e area milanese) e musei. **Cl. 3ª (proposta):** Romanticismo, Realismo, Impressionismo e post-impressionismo, avanguardie del Novecento (Cubismo, Futurismo, Surrealismo), arte contemporanea; arte extra-europea e interculturalità; articoli 9 e 33 della Costituzione e tutela del patrimonio culturale.

Nuclei fondanti	DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E DEGLI STILI DI VITA
	DIMENSIONE MOTORIA
Il corpo e il movimento	DIMENSIONE COGNITIVA
	DIMENSIONE SOCIALE
Educazione fisica	DIMENSIONE EMOTIVO - RELAZIONALE

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle	Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e	Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire

gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.	capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.	l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia **Il corpo e il movimento**	**Scuola primaria** **Educazione motoria**	**Scuola secondaria di primo grado** **Educazione fisica**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**	**Dimensione dei comportamenti e degli stili di vita attivi e sani**
Vivere pienamente la propria corporeità, provando piacere nel movimento e sperimentando schemi posturali e motori; controllare l'esecuzione del gesto, riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti, rappresentandolo fermo e in movimento.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti, sviluppando le capacità coordinative generali e specifiche.	L'obiettivo è favorire una partecipazione attiva e costante alle differenti tipologie di attività proposte, valorizzando ogni occasione di movimento e di pratica motoria durante la giornata scolastica. In particolare, si intende promuovere un utilizzo consapevole e attivo dei tempi dedicati alla ricreazione, alle pause e a tutte le situazioni in cui è possibile muoversi, incentivando progressivamente anche l'autonomia negli spostamenti nel percorso casa-scuola-casa. Si mira inoltre a stimolare la partecipazione alle iniziative sportive, alle escursioni e alle uscite attive organizzate dalla scuola, favorendo il coinvolgimento e la scoperta del piacere di muoversi insieme agli altri. In questa prospettiva, sarà importante

		accompagnare l'alunno a conoscere e praticare con continuità attività motorie significative, anche non strutturate, da svolgere nel tempo libero, sviluppando progressivamente abitudini di vita attive e orientate al benessere personale.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	**Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva**	**Dimensione motoria**
Percepire il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo, interagendo con gli altri nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	L'attività motoria è finalizzata a migliorare progressivamente la padronanza del proprio corpo, riconoscendone le caratteristiche e le potenzialità individuali e consolidando gli schemi motori di base. Gli alunni saranno guidati ad acquisire e sviluppare abilità, tecniche e strategie motorie da utilizzare in modo consapevole nelle diverse situazioni di gioco, di esercizio e di pratica sportiva. Parallelamente, il percorso mira ad ampliare le possibilità espressive e comunicative del corpo, favorendo l'utilizzo del movimento, dei gesti e delle posture come strumenti per comunicare, esprimere emozioni e relazionarsi con gli altri.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Dimensione cognitiva
Applicare schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, adattandoli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto; interagire con gli altri nei giochi di movimento.	Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di giocosport, anche come orientamento alla futura pratica sportiva; sperimentare, in forma progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche; comprendere, nelle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno è guidato a comprendere e applicare le regole e le principali tattiche delle attività motorie e sportive, sia individuali sia di squadra, sviluppando la capacità di partecipare in modo consapevole e responsabile. Impara ad affrontare e risolvere semplici problemi e situazioni di gioco, individuando strategie adeguate in relazione alle diverse situazioni motorie e sportive. Il percorso favorisce inoltre la capacità di instaurare relazioni positive e costruttive con l'ambiente di apprendimento, collaborando con i compagni, rispettando ruoli e regole e assumendo comportamenti corretti e responsabili. Particolare attenzione viene dedicata alla promozione di stili di vita sani, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali di una corretta alimentazione e della loro relazione con l'attività motoria e il benessere della persona. L'alunno acquisisce, infine, le conoscenze di base relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano in movimento, comprendendo in modo progressivo come il corpo funziona e come reagisce all'esercizio fisico.
Salute benessere, prevenzione e sicurezza	**Salute benessere, prevenzione e sicurezza**	**Dimensione sociale**
Maturare condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, adottando pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; valutare il rischio.	Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, trasferendo tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico; riconoscere i principi	L'alunno interagisce in modo attivo, rispettoso e inclusivo con i compagni, valorizzando le diversità e a collaborare con gli altri. Attraverso il gioco e le attività sportive, sviluppa la capacità di rispettare le regole del fair play, comprendendo

	essenziali relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza, anche in relazione ai rischi connessi a un uso scorretto delle tecnologie digitali.	l'importanza della correttezza, della collaborazione e del rispetto reciproco.
		Dimensione emotivo-relazionale
		L' alunno riconosce e gestisce le proprie emozioni durante le situazioni di gioco e di attività sportiva, imparando a reagire in modo positivo anche di fronte alle difficoltà. L'alunno viene inoltre incoraggiato a prestare attenzione alle emozioni e ai bisogni degli altri, offrendo aiuto e supporto ai compagni in caso di difficoltà.

EDUCAZIONE FISICA – IL CORPO E IL MOVIMENTO: sviluppo verticale per dimensione, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **Il corpo e il movimento**	**Scuola primaria** **Educazione motoria**	**Scuola secondaria di primo grado** **Educazione fisica**
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		
Adottare autonomamente pratiche igieniche e routine di cura di sé; comprendere il valore di prevenzione, salute e benessere corporeo (5 anni). Outdoor education e routine di benessere quotidiano.	**Cl. 1ª-2ª:** muoversi con attenzione e sicurezza negli spazi della scuola; prime regole di sicurezza (anche stradale). **Cl. 3ª:** riconoscere e nominare le parti del corpo e gli effetti dell'attività fisica. **Cl. 4ª-5ª:** monitorare le variazioni del corpo sotto sforzo; riscaldamento e mobilità; idratazione, recupero, igiene e alimentazione (progetto frutta a scuola).	**Cl. 1ª:** avere cura e rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. Applicare i principi base di sicurezza e di prevenzione. **Cl. 2ª (proposta):** riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano e conoscere i principi alimentari corretti. **Cl. 3ª (proposta):** adottare stili di vita attivi al fine di migliorare il proprio benessere psico-fisico. Conoscere alcuni criteri di sicurezza per sè, per gli altri, di prevenzione e di primo soccorso.

DIMENSIONE MOTORIA		
3 anni: schemi motori di base in compiti guidati. **4 anni:** combinare schemi motori complessi, motricità fine. **5 anni:** percorsi complessi, lateralità, equilibrio, giochi di squadra.	**Cl. 1ª-2ª:** esplorare e combinare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare); percorsi sulla lateralizzazione. **Cl. 3ª:** coordinare il corpo liberamente e in compiti guidati. **Cl. 4ª-5ª:** movimenti complessi in situazione dinamica; giochi sport, giochi con la palla, percorsi a stazioni.	**Cl. 1ª:** padronanza del proprio corpo e consolidamento dei movimenti fondamentali; consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo. **Cl. 2ª (proposta):** sapersi adattare alle diverse situazioni modulando risposte adeguate; imparare a pianificare il proprio compito motorio in situazioni diversificate. **Cl. 3ª (proposta):** Saper pianificare il proprio compito motorio in situazioni diversificate; riuscire a cambiare e adattare i movimenti in modo rapido in funzione della situazione di gioco e dell'ambiente; trovare difronte ad un compito motorio, autonomamente strategie risolutive.
DIMENSIONE COGNITIVA		
Orientarsi nello spazio grafico e nell'ambiente con concetti topologici proiettivi.	**Cl. 1ª-3ª:** comprendere, ricordare e rispettare le regole; orientarsi nello spazio della palestra; stimare distanze e traiettorie. **Cl. 4ª-5ª:** prevedere traiettorie e velocità; elaborare strategie di attacco e difesa nei giochi di squadra; giochi tattici.	**Cl. 1ª:** giocare applicando il fair play e assumendosi le proprie responsabilità; collaborare attivamente per il bene comune; partecipare al gioco in funzione di finalità, modalità e regole. **Cl. 2ª (proposta):** conoscere gli aspetti teorici dei giochi; mettere in atto strategie di gioco in situazioni semplificate. **Cl. 3ª (proposta):** mettere in atto strategie di gioco in situazioni complesse; pianificare il proprio agire nel gioco.
DIMENSIONE SOCIALE		
Partecipare a giochi di squadra accettando le regole condivise e collaborando per un obiettivo comune.	**Cl. 1ª-3ª:** far parte di un gruppo, rispettare turni, ruoli e regole; collaborare nel gruppo-squadra. **Cl. 4ª-5ª:** cooperazione, ruoli rotanti (capitano, arbitro), risoluzione pacifica dei disaccordi con	**Cl. 1ª:** interagire in modo rispettoso, collaborativo e inclusivo valorizzando le diversità; rispettare regole, ruoli e turni; principi del fair play. **Cl. 2ª (proposta):** collaborare con i compagni di squadra, senza escludere nessuno, per

	il dialogo.	mettere in atto una strategia di gioco, imparare a ricoprire ruoli diversi; decodificare i linguaggi di compagni avversari, insegnanti e arbitri. **Cl. 3ª (proposta):** organizzare e gestire attività sportive di classe e d'Istituto (tornei, giornate dello sport), anche con funzioni di arbitro e giuria; dare il proprio contributo nel creare un clima positivo contribuendo a risolvere i conflitti; collaborare e cooperare con tutti, valorizzando le proprie e altrui risorse, per il raggiungimento dell'obiettivo comune.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		
Controllare le risposte emotive di fronte a piccole frustrazioni; risolvere i conflitti con la parola.	**Cl. 1ª-3ª:** gestire le emozioni legate a vittoria e sconfitta; giocare con tutti i compagni; accettare le decisioni arbitrali. **Cl. 4ª-5ª:** controllare rabbia, eccitazione e frustrazione nelle vittorie e nelle sconfitte; circle time post-gioco.	**Cl. 1ª:** riconoscere e gestire le emozioni durante movimento, gioco e competizione; affrontare le difficoltà senza rinunciare al compito; riconoscere emozioni ed esigenze altrui e aiutare i compagni. **Cl. 2ª (proposta):** gestione di ansia, emozioni e conflitti nella competizione; rispetto degli avversari; riconoscere e regolare le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri. **Cl. 3ª (proposta):** resilienza, motivazione e autoefficacia; sostegno ai compagni; accettazione dei propri limiti e delle proprie capacità; costruire relazioni rispettando le opinioni altrui riconoscendo il contributo di ciascuno formulando interventi pertinenti.

Nuclei fondanti **La conoscenza del mondo** **Tecnologia**	VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE INTERVENIRE E TRASFORMARE

TECNOLOGIA			
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA **COMPETENZA DIGITALE** COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)			
Lo studio della tecnologia permette di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole verso gli strumenti e le applicazioni che usiamo ogni giorno. Si analizzano i sistemi tecnologici e il loro impatto sociale e ambientale, per favorire una comprensione del rapporto tra tecnologia, scienza e altre discipline. Il disegno permette di acquisire competenze pratiche che possono essere applicate in diversi contesti per risolvere problemi e raggiungere scopi utili su piccola e grande scala. Con l'insegnamento dell'informatica si evidenziano il funzionamento delle piattaforme per dare forma alla creatività, ma anche i limiti e le potenzialità dei sistemi informatici per evitare che diventino strumenti di esclusione, in un'ottica di integrazione con gli obiettivi di tecnologia e di educazione civica. Essa comprende	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza		
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
	L'alunno conosce i principi fondamentali del disegno tecnico e della rappresentazione grafica, le principali costruzioni geometriche, le scale di rappresentazione, le proiezioni ortogonali, le assonometrie. Conosce le principali proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali, i processi di trasformazione e lavorazione e le caratteristiche dei principali materiali metallici, tessili e compositi. Comprende il concetto di oggetto tecnologico come risultato di un processo di progettazione, produzione e distribuzione. Conosce i principali cicli tecnologici e produttivi, le risorse materiali e immateriali, le fasi di produzione, il ciclo di vita dei beni e l'impatto sociale e ambientale delle attività produttive. In ambito informatico, conosce le	L'alunno sa utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico per realizzare costruzioni geometriche e rappresentare oggetti, proiezioni ortogonali e assonometrie. Sa osservare, classificare e confrontare materiali diversi in relazione alle loro proprietà e ai possibili impieghi; sa individuare le principali fasi dei processi di trasformazione e lavorazione dei materiali e riconoscere le caratteristiche degli oggetti tecnologici come risultato di attività di progettazione e produzione. Sa descrivere e rappresentare le principali fasi di un ciclo tecnologico e produttivo. Sa riconoscere il ciclo di vita di un bene e valutare, in situazioni concrete, le conseguenze ambientali e sociali delle attività produttive, anche in relazione alla	L'alunno mostra curiosità e interesse verso oggetti, strumenti e tecnologie. Esplora, prova e sperimenta per trovare semplici soluzioni, lavorando con creatività, impegno e autonomia e imparando anche dagli errori. Utilizza strumenti, materiali e tecnologie in modo corretto e sicuro, avendo cura dell'ambiente ed evitando sprechi. Collabora con gli altri, ascoltando e rispettando idee e punti di vista diversi. Usa le tecnologie digitali in modo responsabile e consapevole, imparando a riconoscere le informazioni affidabili e a utilizzare con attenzione Internet e l'intelligenza artificiale, nel rispetto delle persone, dei dati personali e delle regole di convivenza.

l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica e la creazione di contenuti digitali.	principali funzioni dei sistemi operativi, i concetti fondamentali di reti, dati e sicurezza informatica, i rischi e i comportamenti sicuri nell'uso della rete, l'identità digitale e i criteri per valutare criticamente dati, informazioni e contenuti prodotti anche dall'intelligenza artificiale. Conosce inoltre le modalità di creazione e gestione di contenuti digitali, la raccolta dei dati e i principi di usabilità, accessibilità e inclusione delle tecnologie digitali.	gestione e al riutilizzo dei rifiuti. Sa utilizzare in modo consapevole i principali strumenti e ambienti informatici; sa organizzare, elaborare e condividere dati e informazioni, utilizzare semplici strumenti per la creazione e modifica di contenuti digitali e raccogliere dati attraverso dispositivi. Sa adottare comportamenti sicuri e responsabili nell'uso delle reti e dei servizi digitali, tutelando la propria identità e i propri dati personali. Sa ricercare, selezionare e valutare l'attendibilità delle informazioni reperite online e dei contenuti prodotti da sistemi di intelligenza artificiale generativa.	

D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE		
Scuola dell'infanzia **La conoscenza del mondo**	**Scuola primaria** **Tecnologia**	**Scuola secondaria di primo grado** Tecnologia
Vedere e osservare	**Vedere e osservare**	**Vedere e osservare**
Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici e digitali, scoprendone le funzioni e i possibili usi anche nella vita quotidiana.	Nell'ambito dell'Educazione integrata STEM, riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale; essere consapevoli di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale; conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche digitali, descrivendone la funzione, la struttura e il funzionamento; ricavare informazioni su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette, volantini o altra documentazione	L'alunno osserva e analizza le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei principali materiali attraverso semplici prove e indagini. Esegue misurazioni e rilievi grafici o fotografici di ambienti e oggetti. Legge e interpreta disegni tecnici, ricavandone informazioni utili, e utilizza correttamente strumenti, tecniche e regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti e semplici processi.

	tecnica, anche digitale.	
	Prevedere e immaginare	**Prevedere, immaginare e progettare**
	Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione, anche digitali, facendone un uso adeguato alle diverse situazioni; muovere i primi passi nel pensiero computazionale attraverso attività di coding non strutturato e poco strutturato.	L'alunno sa progettare e organizzare le fasi necessarie per realizzare semplici oggetti utilizzando materiali di uso quotidiano. Sa valutare le scelte progettuali e tecnologiche in relazione alla funzionalità, alla sicurezza e alla sostenibilità. Effettua semplici stime e misurazioni di materiali.

	Intervenire e trasformare	**Intervenire trasformare e produrre**
	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali e digitali.	L'alunno sa realizzare semplici oggetti a partire da bisogni concreti, utilizzando materiali facilmente reperibili. Sa rilevare e rappresentare ambienti e spazi anche attraverso strumenti digitali.
		Informatica
		L'alunno comprende i principi di base del funzionamento dei dispositivi informatici, di Internet e del Web e utilizza gli strumenti digitali per organizzare, elaborare e condividere informazioni. Sa collegare semplici dispositivi e periferiche per raccogliere dati. Utilizza consapevolmente i dati personali, valuta in modo critico le informazioni reperite in rete e riconosce i principali rischi legati alla loro diffusione. Sa scegliere e utilizzare strumenti e contenuti digitali adeguati ai propri scopi comunicativi ed espressivi.
		Traguardi trasversali

		Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici, anche collaborando e cooperando con i compagni.

TECNOLOGIA (CON INFORMATICA, EDUCAZIONE INTEGRATA STEM) – LA CONOSCENZA DEL MONDO: sviluppo verticale per nucleo, classi e contenuti essenziali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221		
Scuola dell'infanzia **La conoscenza del mondo**	**Scuola primaria** **Tecnologia**	**Scuola secondaria di primo grado** **Tecnologia**
VEDERE E OSSERVARE		
Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.	**Cl. 1ª-2ª:** esplorare oggetti d'uso comune (forme, materiali, funzioni); classificare materiali (legno, ferro, plastica, vetro). **Cl. 3ª:** distinguere elementi naturali e artificiali; misurazioni e stime. **Cl. 4ª:** rilievi metrico-fotografici, piantine e riproduzioni in scala; ecodesign e raccolta differenziata. **Cl. 5ª:** strumenti del disegno tecnico (riga, squadra, compasso, goniometro); carta millimetrata; smontaggio di oggetti.	Osservare e analizzare proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei principali materiali attraverso prove e indagini; eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici di ambienti e oggetti; leggere e interpretare disegni tecnici e usare strumenti, tecniche e regole del disegno tecnico (costruzioni geometriche, scale, proiezioni ortogonali, assonometrie). **Cl. 1ª (proposta):** materiali (legno, carta, fibre tessili) e loro proprietà; ciclo di vita; misure e unità; disegno geometrico di figure piane. **Cl. 2ª (proposta):** materiali (vetro, metalli, plastiche), proiezioni ortogonali di solidi semplici; abitazione, edilizia e urbanistica; agricoltura e alimentazione (filiera agroalimentare, conservazione, etichette). **Cl. 3ª (proposta):** proiezioni ortogonali di solidi complessi, assonometrie; energia (fonti rinnovabili e non); economia e lavoro.
PREVEDERE E IMMAGINARE		
Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione facendone un uso adeguato; iniziare a	**Cl. 1ª:** prove empiriche sulle proprietà sensoriali dei materiali.	Progettare e organizzare le fasi per realizzare semplici oggetti con materiali di uso quotidiano;

riconoscere in modo critico caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	**Cl. 2ª:** ricostruire le fasi di semplici processi di trasformazione (es. dal grano al pane). **Cl. 3ª-4ª:** proprietà fisiche e fisico-chimiche dei materiali (permeabilità, galleggiabilità); impatto ambientale e cicli di riciclo. **Cl. 5ª:** analisi di meccanismi e oggetti obsoleti.	valutare le scelte progettuali in relazione a funzionalità, sicurezza e sostenibilità; effettuare stime e misurazioni di materiali. **Cl. 1ª (proposta):** pianificare il lavoro su un oggetto semplice; sostenibilità e riciclo dei materiali. **Cl. 2ª (proposta):** rilievo e realizzazione disegno e modello di una stanza dell'abitazione o di un oggetto d'uso; cicli produttivi alimentari. **Cl. 3ª (proposta):** progettazione STEM: definire requisiti, alternative e criteri di scelta; prototipo e collaudo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE		
Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	**Cl. 1ª:** pianificare e realizzare un semplice manufatto. **Cl. 2ª:** progettare graficamente le fasi di lavoro. **Cl. 3ª:** cambiamenti prodotti dal progresso tecnologico su oggetti del passato. **Cl. 4ª:** lavorazioni e modifiche strutturali su materiali diversi. **Cl. 5ª:** progetto di fabbricazione dall'ideazione alla stima dei costi con scelta ecocompatibile dei materiali.	Realizzare semplici oggetti a partire da bisogni concreti con materiali facilmente reperibili; rilevare e rappresentare ambienti e spazi anche con strumenti digitali. **Traguardo trasversale:** utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi in modo metodico, anche collaborando. **Cl. 1ª (proposta):** costruire modelli semplici con materiali di recupero. **Cl. 2ª (proposta):** costruzione di modelli abitativi; trasformazione e conservazione degli alimenti. **Cl. 3ª (proposta):** realizzare prototipi; circuiti elettrici semplici.
INFORMATICA		
Coding unplugged e pixel art (conoscenza del mondo).	**Cl. 1ª-2ª:** sequenze di istruzioni, coding unplugged e robotica educativa (Bee-Bot). **Cl. 3ª:** coding a blocchi, concetto di ciclo. **Cl. 4ª:** algoritmi con connessioni logiche; Scratch. **Cl. 5ª:** tradurre un algoritmo in un programma e correggerlo; animazioni su Scratch.	Comprendere i principi di funzionamento dei dispositivi informatici, di Internet e del Web; usare strumenti digitali per organizzare, elaborare e condividere informazioni; collegare dispositivi e periferiche per raccogliere dati. **Cl. 1ª (proposta):** il sistema informatico: caratteristiche e componenti fondamentali. Il desktop e le principali funzioni del sistema

		operativo. Organizzazione di file e cartelle. **Cl. 2ª (proposta):** la rete internet, web, cloud. Videoscrittura e presentazioni. **Cl. 3ª (proposta):** foglio elettronico e presentazioni.
ALFABETIZZAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE		
Approccio guidato e responsabile agli strumenti multimediali con la mediazione dell'insegnante.	**Cl. 1ª:** software didattici protetti; regole di base. **Cl. 2ª:** tastiera, componenti hardware, grafica digitale. **Cl. 3ª:** gestione di file e cartelle, videoscrittura. **Cl. 4ª:** periferiche, programmi di presentazione. **Cl. 5ª:** ricerche mirate sul Web, valutazione critica delle fonti, fogli di calcolo.	Utilizzare consapevolmente i dati personali; valutare criticamente le informazioni reperite in rete e riconoscere i rischi legati alla loro diffusione; scegliere strumenti e contenuti digitali adeguati agli scopi comunicativi ed espressivi. **Cl. 1ª (proposta):** identità digitale, password e privacy; cittadinanza digitale, servizi pubblici online (SPID). **Cl. 2ª (proposta):** ricerca e valutazione di fonti online, fake news e disinformazione; cyberbullismo e benessere digitale; diritto d'autore. **Cl. 3ª (proposta):** uso etico e critico dell'intelligenza artificiale generativa; cybersicurezza.

RELIGIONE CATTOLICA

(IRC): sviluppo verticale per nucleo tematico e classi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SVILUPPO VERTICALE DEL CURRICOLO – sintesi dai materiali dei dipartimenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) – DPR del 11 febbraio 2010		
Scuola dell'infanzia **IRC**	**Scuola primaria** **IRC**	**Scuola secondaria di primo grado** **IRC**
DIO E L'UOMO		
Scoprire che il mondo è dono di Dio Creatore; riconoscere in Gesù di Nazareth l'amico che	**Cl. 1ª-2ª (proposta):** Dio Creatore e Padre; il mondo come dono; Gesù di Nazareth, la sua	**Cl. 1ª:**Gli interrogativi dell'uomo sul senso

insegna ad amare; esprimere con parole, gesti e disegni il senso di stupore e di gratitudine. **3 anni (proposta):** scoprire la bellezza del creato; **4 anni (proposta):** conoscere episodi della vita di Gesù; **5 anni (proposta):** cogliere il messaggio di amore e fraternità.	famiglia e la sua vita. **Cl. 3ª (proposta):** le origini del mondo secondo la Bibbia e la scienza; Dio Padre che ama gli uomini; Gesù e i suoi insegnamenti. **Cl. 4ª-5ª (proposta):** la persona di Gesù: identità, messaggio, morte e risurrezione; la Chiesa comunità dei credenti; le religioni nel mondo.	dell'esistenza; religiosità e religione; religioni delle prime civiltà . **Cl. 2ª:** L'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù; origine e sviluppo storico della Chiesa. **Cl. 3ª:**I grandi interrogativi dell'uomo e confronto con le risposte delle grandi religioni (Islam, Induismo, Buddhismo, Ebraismo, Cristianesimo); dialogo ecumenico e interreligioso; dialogo fede-scienza.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI		
Ascoltare e raccontare semplici episodi biblici e della vita di Gesù, narrati con immagini, canti e gesti.	**Cl. 1ª-2ª (proposta):** racconti biblici dell'infanzia e della vita di Gesù; la Bibbia libro sacro. **Cl. 3ª (proposta):** pagine bibliche della creazione e dei patriarchi; i Vangeli e le parabole. **Cl. 4ª-5ª (proposta):** la Bibbia (Antico e Nuovo Testamento), i Vangeli, gli Atti degli Apostoli; documenti non cristiani sulla figura di Gesù.	**Cl. 1ª**:La Bibbia; Antico e Nuovo Testamento; generi letterari; figure fondamentali dell'Antico Testamento; storia del popolo ebraico; elementi della religione ebraica. **Cl. 2ª:** Nascita della Chiesa; organizzazione della comunità cristiana; diffusione della Chiesa; **Cl. 3ª**:I testi della Sacra Scrittura e documenti della Chiesa sul valore e sul senso della vita.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		
Riconoscere i simboli delle principali feste cristiane (Natale, Pasqua) e i segni della vita comunitaria.	**Cl. 1ª-2ª (proposta):** festività del Natale e della Pasqua; segni e simboli del cristianesimo. **Cl. 3ª (proposta):** riti e segni religiosi; la preghiera; l'anno liturgico. **Cl. 4ª-5ª (proposta):** sacramenti, luoghi di culto, arte sacra; simboli e riti delle religioni del mondo.	**Cl. 1ª:** Tracce storiche e monumentali della ricerca religiosa; le icone. **Cl. 2ª:**I segni sacramentali nell'arte e nella cultura; spazio sacro e architettura religiosa; il patrimonio locale. **Cl. 3ª:**I simboli religiosi, luoghi di culto, tradizioni e forme espressive delle principali religioni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI		
Sperimentare relazioni serene con gli altri, anche di religione diversa; imparare ad aver cura di sé, degli altri e del creato.	**Cl. 1ª-2ª (proposta):** amicizia, collaborazione, rispetto e cura del creato. **Cl. 3ª (proposta):** regole di vita nel messaggio di Gesù; dialogo e solidarietà.	**Cl. 1ª:**La trascendenza nell'esperienza umana; Ebraismo e cristianesimo: elementi di continuità.

	Cl. 4ª-5ª (proposta): valori di pace, giustizia, accoglienza; dialogo interreligioso e interculturale; testimoni di fede e di solidarietà.	**Cl. 2ª:** Personaggi significativi nella storia del cristianesimo. **Cl. 3ª:** La ricerca della felicità e progetto di vita; coscienza morale, libertà e responsabilità; affettività, pace, solidarietà, tutela dell'ambiente; diritti umani e giustizia sociale.

<table>
<tr><th colspan="4">COMPETENZA IMPRENDITORIALE
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO (2018)</th></tr>
<tr><td rowspan="3">La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</td><td colspan="3">Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</td></tr>
<tr><td>Conoscenze</td><td>Abilità</td><td>Atteggiamenti</td></tr>
<tr><td>La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società.
Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.</td><td>Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.
Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.
Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.</td><td>Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.</td></tr>
</table>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CURTATONE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

In un tempo in cui da più parti si sottolinea la necessità di “ripartire per rinascere”, la nostra proposta curricolare è tesa a curare l’educazione civica “nella” e “con” la comunità, costruendo insieme alleanze necessarie alle nuove generazioni per divenire protagoniste di un cambiamento urgente ed utile alla salvaguardia del Pianeta.

L’educazione civica viene proposta come la leva di Archimede, come strumento per ripensare “l'essere scuola” che promuove comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole. I valori, i diritti, i doveri e le regole sono la base e il motore della convivenza di una società civile, e al contempo sono la sfida del presente e dell’immediato futuro. Date queste premesse, la scuola diventa sempre più laboratorio per sperimentare in modo attivo l'inclusione e la partecipazione alla vita democratica rispettosa di sé, degli altri e del contesto, per maturare la consapevolezza di essere “cittadini del mondo” e diventare costruttori di pace.

L’insegnamento trasversale dell’educazione civica comporta la collaborazione delle famiglie e si integra con esperienze extra-scolastiche: la costituzione di reti che coinvolgono altri soggetti istituzionali, il mondo del volontariato e del Terzo settore.

L’educazione civica, pertanto, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale, che si coniuga con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Dal sondaggio rivolto ai docenti e al personale ATA dell’Istituto Comprensivo di Curtatone è emerso l’orientamento di una scuola a “scelta verde” che privilegia tra i nuclei dell’educazione civica lo Sviluppo Sostenibile per educare i giovani al rispetto ed alla salvaguardia dell’ambiente.

Nei suoi contenuti il curricolo si rifà alle Linee Guida e alle Fonti di legittimazione citate.

Competenze chiave europee linee guida

<table>
<tr><td colspan="2">FONTI DI LEGITTIMAZIONE

• Legge n°92 del 20 agosto 2019
• Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
• "Collaborazioni scuola-territorio per l'attuazione di esperienze extrascolastiche di educazione civica"
• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi dello Sviluppo.
• Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018
• Nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221)
• Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018)
• Carta della Terra marzo 2000
• Educazione allo sviluppo sostenibile: obiettivi di apprendimento (centro per l'UNESCO, TO,2017)
• Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo
• Enciclica Laudato sii (Papa Francesco 2015)
• Patto di corresponsabilità dell'Istituto</td></tr>
<tr><td>PROFILO DI COMPETENZA IN USCITA</td><td>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un</td></tr>
</table>

	utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.			
SCUOLA DELL'INFANZIA				
NUCLEO TEMATICO	ABILITÀ	CONOSCENZE	CAMPO D'ESPERIENZA	ORE
1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),	Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, il proprio gruppo classe, l'appartenenza al gruppo	Conoscere la propria classe, la propria scuola e le regole.	TUTTI IN PARTICOLARE	10

legalità e solidarietà	dei pari e al gruppo di genere, riconoscere le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli e il senso di ordine assegnato.	Conoscere che cosa sia una REGOLA (intesa come ACCORDO CONDIVISO in un gruppo di appartenenza), conoscerne l'importanza, la stabilità, ma anche la flessibilità. Conoscere la controparte delle regole, ovvero i provvedimenti che ne controllano l'applicazione.	IL SÉ E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE	
	Esprimere verbalmente i propri bisogni e le proprie emozioni e individuare, insieme al gruppo classe, la necessità di avere un codice di comportamento adeguato ai vari contesti. Organizzare insieme le REGOLE della classe, della scuola e PROGETTARE ATTIVAMENTE IL/I CODICE/I a cui far riferimento	Conoscere le regole di convivenza strutturate e diversificate per: <u>Contesti</u> (mensa, bagno sezione, giardino ecc) <u>Tempi</u> (evolversi della giornata scolastica - accoglienza, attività, riposo) <u>Sicurezza</u> (sicurezza individuale e buonsenso) <u>Sicurezza stradale</u> (out - door. Conoscere la segnaletica stradale di base	IL CORPO E IL	

	Concordare insieme ai compagni e alle insegnanti, le modalità per riflettere sulla disattesa delle regole concordate. Muoversi con sicurezza nell'ambiente scolastico e per strada.	per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"). Obiettivo 4 Agenda 2030 <u>Sicurezza ambientale</u>: conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Conoscere che esiste il grande libro delle regole "La Costituzione Italiana" a cui tutti gli Italiani devono attenersi. Conoscere di essere parte di un gruppo ampio: classe-quartiere-città-Nazione-Mondo. Conosce di essere piccolo cittadino del mondo.	MOVIMENTO IMMAGINI SUONI COLORI	
	Accettare la necessità di avere delle regole.	Conoscere cosa sia il PATTO DI CORRESPONSABILITA' della sua scuola.	I DISCORSI E LE PAROLE	

	Accettare le turnazioni e i tempi di attesa. Accettare l'esistenza di punti di vista diversi e iniziare a tenerne conto. Accettare di essere parte di un gruppo e di più comunità e accettare di controllare il proprio egocentrismo. Accettare di essere parte attiva nel PATTO DI CORRESPONSABILITÀ della scuola. Accettare le diversità. Accettare di poter sbagliare. Rispettare le regole concordate. Rispettare le regole proposte.	"Conoscere" indicativamente i contenuti degli articoli 3,8, 9,11,12,13, 19 della Costituzione.		

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE,** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conoscere l'importanza della raccolta differenziata e la necessità di ridurre al minimo i rifiuti della plastica. Conoscere il valore dei beni naturali: acqua-aria-terra; Conoscere l'energia del sole e la distingue dalle altri fonti energetiche. (4 pilastri della Carta della Terra; art 6, 8 C.T;) Obiettivi 3, 6,7,12,13,14,15 Agenda 2030)	TUTTI, IN PARTICOLARE LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI SUONI E COLORI IL SÉ E L'ALTRO IL CORPO IN MOVIMENTO	13

	Essere abile nella differenziazione dei rifiuti, saper analizzare i vari materiali e prima di gettare un rifiuto chiedersi: “DOVE LO METTO”? Analizzare e scegliere di progettare un ambiente classe che rispetti la sostenibilità (cestini per la raccolta differenziata, cestino per il contenimento dei fazzoletti monouso, uso della carta riciclata, contenimento dell’uso di fotocopie). Analizzare la quantità di spreco: alimentare, di carta, di materiali vari (ecc…) Scegliere di contenere gli sprechi. Essere sensibile nel limitare l’uso della plastica monouso (bicchieri).	Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza e l’accettazione delle diversità (Costituzione art. 3,8, 19) Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza e l’accettazione delle diversità (Costituzione art 3,8,19) Conoscere l’importanza positiva della solidarietà; valorizzare la diversità attraverso la cooperazione. Conoscere storie e narrazioni di solidarietà sia nell'ambito della storia personale che in quella collettiva. Identificare fatti e situazioni in cui viene offeso il senso della dignità.	TUTTI IN PARTICOLARE IL SÉ E L’ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	

	Porsi domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. Prevedere contesti adeguati dove utilizzare i simboli della nostra Nazione (bandiera-inno) Impegnarsi in progetti che riguardano la memoria storica e	(Costituzione art.3,11,12) Conoscere il “giorno della memoria” ed essere sensibile ai contenuti della celebrazione. Conoscere storie, narrazioni dove si esprime il senso empatico. Conoscere come “eroi positivi” i personaggi empatici. Conoscere le proprie capacità e saper nominare i punti di debolezza e i punti di forza. Sapere dare un nome alle emozioni. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé e conoscere le parole e i gesti adeguati per attivare, mantenere e mediare la collaborazione con gli altri. Conoscere la lingua italiana e avere una buona padronanza lessicale che	TUTTI IN PARTICOLARE IL SÉ’ E L’ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO I DISCORSI E LE PAROLE	

	l'impegno sociale. Ricordarsi il significato di momenti storici importanti. Promuovere processi di collaborazione nell'organizzazione delle attività e nel gioco libero. Riconoscere nel gruppo le debolezze dei singoli e favorire comportamenti collettivi positivi che si evidenziano anche con parole di incitamento. Essere disponibile a collaborare e a partecipare a progetti che lo coinvolgono come piccolo	permette di scegliere le parole adeguate al dialogo pacifico.	LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SÉ E L'ALTRO IMMAGINI, SUONI E COLORI	

	cittadino del territorio Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. Sapere aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri e del proprio territorio. Utilizzare registri linguistici e comportamenti adeguati al contesto (es. il silenzio come atto di partecipazione collettiva)	Conoscere le parole dell'amicizia. Conoscere i gesti della gentilezza e dell'armonia. Conoscere il valore del perdono e dell'onestà. Conoscere storie e narrazioni di lealtà, amicizia e libertà. (art.13). Conoscere la definizione di PACE (superamento creativo dei conflitti) (art. 11,12,15,16 C.T) Art. 16 Agenda 2030		

	Avere fiducia in sé: esprimere comportamenti e parole di stima verso sé stesso e verso gli altri. Maturare il linguaggio: riuscire a passare da un linguaggio egocentrico a uno sempre più socializzato (IO – NOI) Essere propositivo Riconoscere le proprie debolezze Riconoscere l'errore come motore di miglioramento individuale e collettivo. Sapere identificare il valore della pace nei propri vissuti relazionali Essere in grado di cogliere un senso artistico nelle cose e nella natura Apprezzare i propri lavori e quelli altrui. Osservare ed essere curioso verso	Conoscere le regole della corretta comunicazione. Conoscere la tecnica riflessiva per risolvere i problemi Conoscere il valore dell'arte e riconoscere alcune opere importanti.	TUTTI IN PARTICOLARE IL SÉ E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI SUONI E COLORI	

	le opere d'arte e verso le espressioni artistiche conosciute. Imitare e tendere ad esprimersi con armonia e senso artistico; dare valore al "bello" Riconosciuto. Esprime il proprio gusto personale.	Essere sensibile alla presentazione di espressioni artistiche. Conoscere il patrimonio artistico della propria città, ma apprezzare anche il patrimonio artistico del proprio contesto personale e famigliare. Conoscere il senso estetico del BELLO. (art.9,33)		

3.**Cittadinanza digitale**	Avere un approccio esplorativo ai problemi: li osserva e sa definirli. Porre domande coerenti alle osservazioni, e mettere in atto semplici strategie per trovare soluzioni. Sperimentare Saper riflettere sia individualmente che in gruppo. Chiedere aiuto e approcciarsi al pensiero computazionale. Riuscire a tener conto degli errori nella proposta di nuove soluzioni.	Sapere cosa sia un cellulare e un computer. Saper definire cosa sia un cellulare e un computer, dimostrando di diversificarlo da un giocattolo. Conoscere le funzioni principali degli strumenti digitali. Conoscere i contesti di applicazione dei principali mezzi informatici. Conoscere il grande valore dello strumento digitale e accettare che venga permesso all'adulto di regolarizzarne e controllarne l'uso. Conoscere alcuni rischi correlati all'abuso del cellulare e dei mezzi informatici. Conoscere le regole del buon utilizzo dei mezzi digitali		

	Saper collegare correttamente i contesti alle funzioni dei principali strumenti informatici. Individuare comportamenti corretti e scorretti nell'uso del cellulare nei vissuti quotidiani, anche grazie all'utilizzo di filmati e giochi. Essere abile nei primi movimenti di utilizzo del mouse e di altri strumenti digitali. Avere un approccio esplorativo allo strumento informatico, fare ricorso a strategie per trovare soluzioni, osservando, esplorando, inventando semplici giochi digitali, sia individualmente sia in gruppo (coding). Chiedere aiuto e approcciarsi al pensiero computazionale			

	provando piacere nel gioco telematico (coding). Riuscire a tener conto degli errori nella proposta di nuove soluzioni. Saper usare strumenti digitali a favore della propria curiosità di conoscere.			

L’alunno è in grado di:

- Riferire propri bisogni e stati d’animo, esprimendosi in modo appropriato.
- Rispettare le regole comportandosi in modo rispettoso con i coetanei e gli adulti.
- Collaborare nel gioco e nel lavoro, portando il proprio contributo.
- Essere autonomo nel portare a termine compiti e attività, nella gestione del proprio corpo.

LIVELLI DI PADRONANZA			
1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto. Accetta le regole di convivenza, rispetta le proprie cose, facendo ancora riferimento alle indicazioni dell'insegnante. Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. Porta a termine una attività con le istruzioni dell'insegnante; è autonomo nella gestione del proprio corpo. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. Osserva le routine della giornata con le istruzioni dell'insegnante.	Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con enunciati minimi comprensibili. Accetta le regole di convivenza, rispetta le proprie cose, quelle altrui. Accetta le osservazioni dell'adulto e si impegna a modificare i comportamenti non rispettosi. Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Inizia ad essere autonomo nel portare a termine una attività; è autonomo nella gestione del proprio corpo. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli. Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. Interagisce con tutti i compagni nel gioco scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. È autonomo nel portare a termine attività e compiti. Partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto. Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni. Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni,

	Osserva le routine della giornata.	modo pertinente su questioni che lo riguardano. Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.	suggerendo anche i comportamenti preventivi.

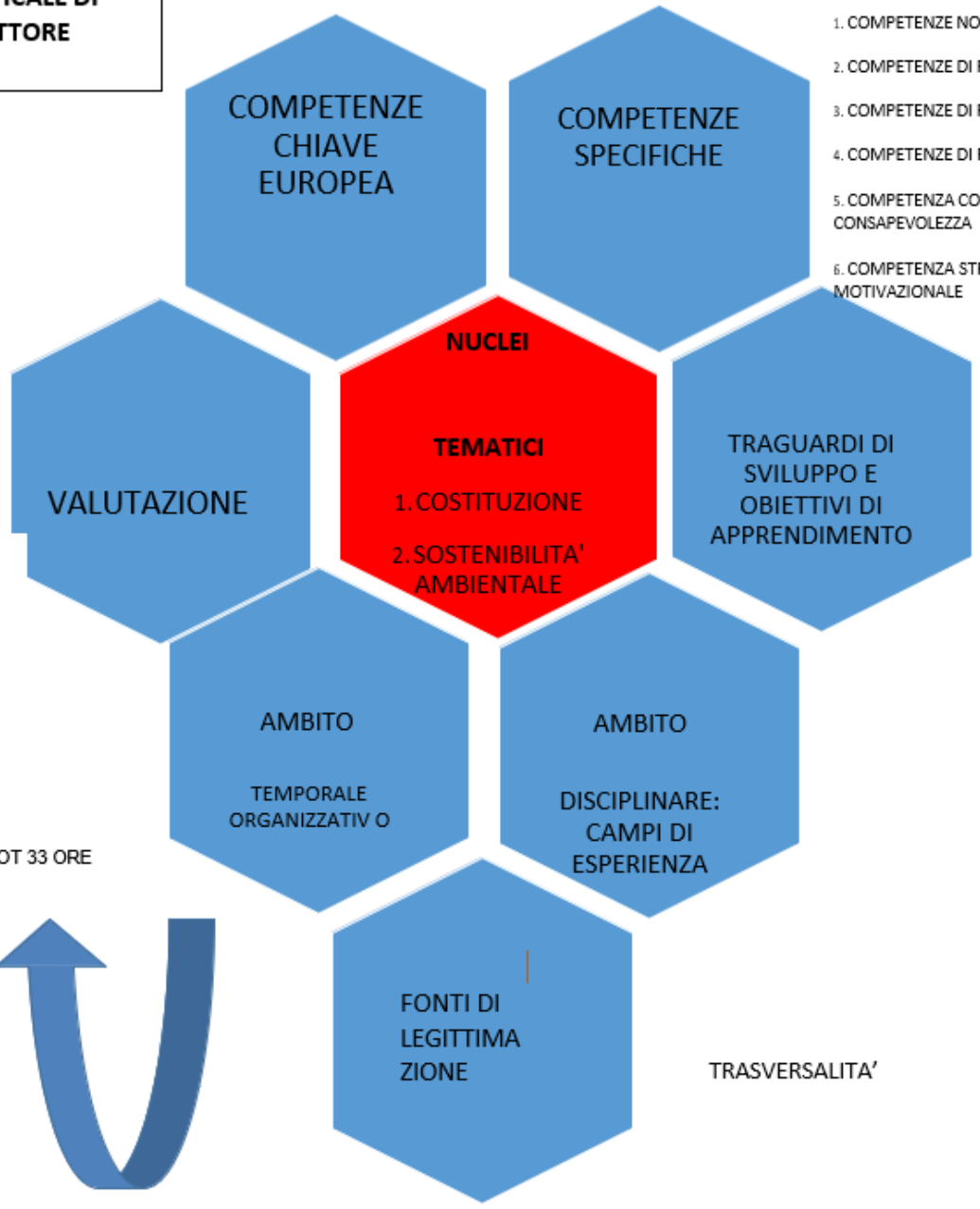
MAPPA CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – SETTORE INFANZIA

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



1. COMPETENZE NORMATIVE
2. COMPETENZE DI PENSIERO SOSTENIBILE
3. COMPETENZE DI PENSIERO CRITICO
4. COMPETENZE DI PREVISIONE
5. COMPETENZA COLLABORATIVA E DI AUTO-CONSAPEVOLEZZA
6. COMPETENZA STRATEGICA IN AMBITO MOTIVAZIONALE

1. RICONOSCERE,PROGETTARE,RISPETTARE
2. ACCETTARE E RISPETTARE
3. ANALIZZARE,SCEGLIERE
4. OSSERVARE,PORSI DOMANDE,AVERE CURIOSITA'
5. ACCOGLIERE, RISPETTARE, IMPEGNARSI,COLLABORARE,ASSUMERSI RESPONSABILITA', GESTIRE CONFLITTI,APPREZZARE

VERSO UNA VALUTAZIONE EVOLUTIVA

10

13 TOT 33 ORE

10

TRASVERSALITA'

Legge n°92 del 20 agosto 2019

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi dello Sviluppo.

Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006

Raccomandazione del Parlamento Europeo 2006 →

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018

Nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo (D.M. 9 Dicembre 2025, n.221)

Indicazioni Nazionali per il primo ciclo 2012

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018)

Carta della Terra marzo 2000

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE	Riconoscere i sistemi, le organizzazioni e le istituzioni democratiche che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale, nazionale e internazionale e i principi fondamentali su cui si fonda la convivenza civile, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

Sono interessate tutte le discipline per un totale di almeno 33 ore		**Sono interessate tutte le discipline per un totale di almeno 33 ore**	
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
● Esprimere in modo adeguato e nel giusto contesto emozioni e bisogni. ● Ascoltare rispettando i turni di parola, rispettare il punto di vista altrui e partecipare a conversazioni e dialoghi. ● Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola. ● Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola e nei gruppi di appartenenza. ● Assumere incarichi, portarli a termine con	● Conoscere i propri e altrui bisogni. ● Conoscere le proprie e altrui emozioni. ● Conoscere le conseguenze delle proprie azioni. ● Conoscere le norme igieniche fondamentali personali e collettive. ● Conoscere il significato del termine condividere e collaborare. ● Conoscere il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. ● Conoscere le regole di	● Rispettare ruoli e funzioni all'interno della **scuola**. ● Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.	● Conoscere le diverse forme di democrazia nella **scuola**. ● Conoscere le regole di convivenza da applicare in contesti diversi, scolastici ed extrascolastici.
		● Mettere in atto **comportamenti** di autocontrollo anche di fronte insuccessi e frustrazioni. ● Mettere in atto comportamenti	● Conoscere le proprie e altrui emozioni. ● Significato dei termini: "comunità", "società", "cittadinanza". ● Significato dei concetti di

responsabilità, contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. ● Partecipare e collaborare al lavoro collettivo come strategia per superare i limiti individuali. ● Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza. ● Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. ● Contribuire alla formulazione di proposte per risolvere problemi e migliorare alcuni aspetti della vita comunitaria di cui si è parte (scuola, associazioni, gruppi frequentati). ● Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. ● Avere cura del materiale scolastico e delle attrezzature proprie e in comune nella scuola.	convivenza da applicare in contesti diversi, scolastici ed extrascolastici. ● Conoscere le norme. fondamentali relative al codice stradale. ● Conoscere le norme di sicurezza, di prevenzione dei rischi (adeguati all'età),	appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e sui mezzi pubblici. ● Prestare aiuto a compagni in difficoltà. ● Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. ● Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. ● Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. ● Assumere incarichi e svolgere compiti in modo responsabile per contribuire al lavoro collettivo. ● Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle attraverso l'esperienza vissuta in classe e scoprire il valore della democrazia per migliorare la convivenza. ● Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza:	diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. ● Significato dei termini: regola, norma, sanzione, patto. ● Significato dei termini tolleranza, lealtà, rispetto. ● Conoscere il significato del termine condividere e collaborare. ● Conoscere il significato di essere cittadini del mondo. ● Conoscere l'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. ● Conoscere le norme fondamentali relative al **codice stradale.** ● Conoscere i principi di **sicurezza**, di prevenzione dei rischi (adeguati all'età).

		famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.	
● Alimentarsi in modo sano.	● Conoscere le sane abitudini alimentari.	● **Alimentarsi** in modo sano.	● Conoscere le sane **abitudini alimentari**.
● Individuare i gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, …). ● Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).	● Conoscere i principali servizi al cittadino presenti nella propria città. ● Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio, del Paese e degli altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).	● Distinguere gli organi, i servizi principali del Comune e le principali funzioni del Sindaco. ● Individuare anche con l'aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione). ● Distinguere gli organi, i servizi principali della Regione e le principali funzioni del Presidente della Regione.	● Conosce il concetto di cittadino. ● Conoscere il concetto di Comune. ● Saper riferire le funzioni principali del Comune e del Sindaco e riconoscere il vessillo comunale. ● Saper riferire il nome della regione di appartenenza e riconoscerne la bandiera ● Conoscere le strutture presenti sul territorio atte a migliorare ed a offrire dei servizi utili alla cittadinanza. ● Conoscere le Associazioni a scopo umanitario e ambientale presenti sul territorio.
● Saper rappresentare graficamente la bandiera italiana. ● Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.	● Conosce la bandiera italiana e la sua storia ● Conosce l'Inno e la sua storia	● Leggere e analizzare alcuni **articoli della Costituzione** italiana per approfondire il concetto di democrazia (con particolare riferimento ai Principi Fondamentali, ai Diritti e ai Doveri del cittadino: da art. 13 a 28 e ai rapporti etico e	● Conoscere i **Principi fondamentali della Costituzione.** ● Conoscere usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture. ● Conoscere gli elementi

		sociali; da art. 29 a 34). ● Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.	generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale. ● Le diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ● Le principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ● Importanza sociale dell'istruzione e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità.
● Rispettare l'ambiente e gli animali.	● Conosce gli organi internazionali a scopi umanitari e difesa dell'ambiente: WWF.	● Distinguere gli organi internazionali a scopi umanitari e a difesa dell'ambiente: ONU, UNICEF, WWF…	● Conoscere i principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia). ● Conoscere gli organismi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, Unesco, OMS, FAO. ● Conoscere le strutture sul territorio, atte a migliorare e ad offrire servizi utili al cittadino. ● Conoscere le

			Organizzazioni non governative per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente.
		• Distinguere gli organi che compongono l'Unione Europea	• Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea. • Conoscere gli enti locali: regioni, province, comuni.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE	• Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Acquisire atteggiamenti e modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, di rispetto verso l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria. •		
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. • Individuare alcuni comportamenti utili alla	• Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti. • Conoscere le problematiche relative all'ambiente. • Individuare un problema	• Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. • Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	• Conoscere le problematiche relative all'ambiente. • Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti.

salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata. ● Individuare la flora e fauna del proprio ambiente di vita. ● Distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette del nostro territorio. ● Praticare la raccolta differenziata e gli interventi positivi dell'uomo sul territorio (es.cura degli alberi, fattorie didattiche ecc…). ● Promuovere comportamenti per un uso razionale delle risorse rinnovabili e non. (es. Agenda 2030) ● Alimentarsi in modo sano.	ambientale, analizzarlo, elaborare efficaci proposte di soluzione. ● Conoscere che il cambiamento del clima è in relazione al ciclo dei rifiuti. ● Conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ● Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti. ● Conoscere l'Agenda 2030 dell'ONU. ● Conoscere che la salute dipende da una sana e corretta alimentazione.	● Adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. ● Comprendere le implicanze delle scelte alimentari sulla propria salute e sul proprio corpo. ● Leggere e analizzare in modo essenziale l'Agenda 2030, il suo significato i suoi principali obiettivi.	● Individuare un problema ambientale, analizzarlo, elaborare efficaci proposte di soluzione. ● Conoscere la relazione tra il cambiamento del clima e il ciclo dei rifiuti. ● Conoscere lo sfruttamento delle risorse ambientali. ● Conoscere la raccolta differenziata e gli interventi positivi dell'uomo sul territorio (es.cura degli alberi, fattorie didattiche ecc…) ● Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti. ● Conoscere la provenienza e il tempo di decomposizione dei materiali. ● Conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale). ● Conoscere che la sostenibilità dell'alimentazione, dal punto di vista ambientale

	● Conoscere la stagionalità delle produzioni agricole. ● Conoscere il valore del commercio ecosolidale.		è connessa all'uso efficiente delle risorse e alla conservazione delle biodiversità. ● Conoscere la relazione tra Educazione alla salute ed al benessere e una sana e corretta alimentazione. ● Conoscere il commercio ecosolidale. ● Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ● Conoscere la Costituzione Italiana: tutela della salute, dell'ambiente, dei beni culturali. ● Conoscere l'Agenda 2030 dell'ONU.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
• Usare oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. • Adottare comportamenti responsabili e consapevoli nel mondo digitale rispettosi della netiquette.	• Conoscere il concetto di web, di navigazione in rete e di contesto. • Conoscere i differenti contesti telematici (pagine web, piattaforme, ebook, social e chat) e il significato di netiquette. • Conoscere la netiquette, rispettare le regole contenute in essa nei differenti contesti telematici. • Conoscere il concetto di dato e informazione telematica. • Conoscere il concetto di fonte e metterla in relazione con le informazioni e i dati che essa ci fornisce (es. che cosa è un fonte informatica? Quali informazioni o dati ci fornisce?). • Conoscere il concetto di rischio telematico e quali possono essere i pericoli in rete: dipendenza, abuso e protezione dei propri dati … • Conoscere le principali tutele da adottare per proteggere i	• Usare oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. • Progettare e realizzare semplici prodotti multimediali. • Verbalizzare le procedure di realizzazione e funzionamento apprese. • Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. • Utilizzare consapevolmente le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto. • Adottare un comportamento adeguato per non incorrere nel pericolo del Cyberbullismo (tutele e le azioni possibili). • Sapere riflettere criticamente sugli aspetti positivi e negativi dei nuovi strumenti di informazione e comunicazione. • Distinguere l'identità digitale	• Conoscere le caratteristiche dell'informazione della società contemporanea e mezzi di informazione. • Conoscere anche in modo critico i nuovi mezzi di comunicazione basati sulle tecnologie e della loro complessità non solo tecnologica (implicazioni etiche e sociali, vantaggi e rischi della Rete e dei Social Network). • Conoscere le regole e le responsabilità della navigazione in Internet: . • Utilizzare i "Social", le regole della comunicazione educata, essere responsabile nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video…). • Riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborare strategie di contrasto e richiesta di

	propri dati personali e rispettare quelli altrui.	dall'identità reale, applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene comune. ● Distinguere l'autenticità delle fonti.	aiuto. ● Comprendere il concetto di autenticità dei dati e affidabilità delle fonti. (Quali sono i siti ufficiali? Quali criteri utilizzare per individuarle? …) ● Sperimentare la selezione di fonti, dati, informazioni in relazione alla loro autenticità e affidabilità.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	classi					ambito di insegnamento
	1	2	3	4	5	
Elementi fondamentali di diritto	3	3				Storia, geografia
Costituzione			6	6		Storia, geografia
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	2				1	Musica, arte
Istituzioni dello Stato italiano					8	Storia, geografia
L'Unione europea e gli organismi internazionali					3	Storia, geografia
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	4	4	4	2	2	italiano
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	2	2	2			italiano
Educazione stradale	3	3	6			sc. motorie
2. SVILUPPO SOSTENIBILE						
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	4	4		5	5	scienze

rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	4				Italiano, storia, geografia, arte
educazione alla salute e al benessere	4	4	8	4		scienze
norme di protezione civile	2	2	2	2	2	Scienze, tecnologia

3. CITTADINANZA DIGITALE						
affidabilità delle fonti				3	3	tecnologia
forme di comunicazione digitale	2	3		2	2	tecnologia
pericoli degli ambienti digitali			3	5	4	tecnologia
esperienze extra-scolastiche	5	4	2	4	3	tutti
	33	**33**	**33**	**33**	**33**	

RUBRICA VALUTAZIONE

CLASSI: I/II/III/IV

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE: Assumere le proprie responsabilità	
SVILUPPO SOSTENIBILE: Avere cura dell'ambiente	

CLASSE QUINTA

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE: Assumere le proprie responsabilità	
Riconoscere istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio	
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	

SVILUPPO SOSTENIBILE: Avere cura dell'ambiente	
CITTADINANZA DIGITALE: Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	

Legenda:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSE PRIMA			
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
Nuclei tematici	**Abilità**	**Conoscenze**	**Discipline**
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.	La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità. Concetti di diritto/ dovere, regola e legge, libertà, responsabilità, cooperazione I diritti dei minori: Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. La cooperazione e la condivisione del metodo scientifico. Comportamenti responsabili per la tutela del diritto alla salute della comunità.	**Lettere** **Inglese/Francese/Spagnolo** **Scienze**
	Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.	L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.	**Arte e Immagine**

	Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli	I diritti umani attraverso l'ascolto e l'analisi di brani Esecuzione pratica/vocale o con strumentazione didattica dell'Inno alla Gioia	**Musica**
	Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti	Il Fair Play: Il rispetto delle regole e la collaborazione nello sport e nella vita di tutti i giorni.	**Scienze motorie**
2. SVILUPPO **SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**	Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.	Il rapporto uomo/ambiente: conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Le aree protette e la biodiversità Agenda 2030: caratteristiche e finalità Agenda 2030: obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) La Terra è di tutti: ogni uomo è custode della creazione.	**Scienze** **Lettere** **Inglese** **Religione**
	Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale. Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e la salvaguardia dell'ambiente. Saper effettuare correttamente la	Agenda 2030 Obiettivi 13 (Lotta contro il cambiamento climatico),o 14 e 15 (Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre). Agenda 2030 Obiettivo 12 e Obiettivo 15 (Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre).	**Scienze** **Tecnologia**

	raccolta differenziata. Comprendere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. Acquisire una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente.	Inquinamento. Il riciclo dei materiali studiati Modelli sostenibili di produzione e consumo. Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.	
	Essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità. Rispetto per gli ambienti e gli oggetti propri e della collettività.	Agenda 2030: obiettivo 11 (città e comunità sostenibile), obiettivo 15 (Vita sulla Terra) e obiettivo 17 (Partnership per gli obiettivi). Le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città) le peculiarità e l'identità del proprio territorio nei suoi molteplici aspetti	**Arte e Immagine**
	È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni inerenti alla protezione civile e il rispetto delle norme stradali.	Il concetto di cittadinanza attiva e di protezione civile. Il ruolo della protezione civile in caso di disastri naturali.	**Scienze**

3. CITTADINANZA DIGITALE	Sa scrivere, formattare, revisionare e archiviare, in modo autonomo, testi scritti con il computer; creare diapositive digitali inserendo immagini, audio, video; elaborare e costruire semplici tabelle di dati e grafici con la supervisione dell'insegnante. Sa utilizzare una piattaforma per la didattica.	I principali sistemi operativi per la produzione di testi e lavori multimediali. Conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico, del sito e della piattaforma della scuola. Bullismo e cyberbullismo	**Tutte le discipline**
	Attraverso le diverse immagini di singole realtà, personaggi, etc nell'arte cominciare a comprendere l'uso dell'immagine nei social media.	Le immagini nell'arte	**Arte e Immagine**
		Totale ore 33	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE SECONDA

	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
Nuclei tematici	**Abilità**	**Conoscenze**	**Discipline**
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse. Favorire il confronto fra le diversità intese come fonte di arricchimento reciproco Comprende il concetto di Unione europea; Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Conosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo	L'organizzazione del Comune e le associazioni di volontariato (progetto Scuole e istituzioni) Forme di stato e di governo Giornata della Memoria L'UE e le istituzioni dell'UE Agenda 2030 obiettivo 16. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione Discriminazione e integrazione (art. 3 della Costituzione) I diritti umani attraverso l'ascolto e l'analisi di brani	**Lettere** **Scienze** **Musica**

	Comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in eguale misura.	Agenda 2030: obiettivo 3 (Salute e benessere) e obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide). Costituzione art 32: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.	**Scienze**
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.	Agenda 2030. Obiettivo 13 Conoscere le maggiori problematiche ambientali della propria nazione. Agenda 2030. Obiettivo 15 Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Corretti stili di vita. Lo stile di vita dei paesi industrializzati e la logica del profitto causa di ingiustizie e disuguaglianze.	**Lettere** **Religione**
	Saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici.	Alimenti e principi nutritivi Abitudini alimentari, alimentazione sana e cibi spazzatura.	**Scienze** **Scienze motorie**

	Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale, in relazione alla quantità delle calorie. Saper individuare attraverso la lettura delle etichette gli ingredienti artificiali e i prodotti provenienti da agricoltura biologica Sviluppa abitudini alimentari corrette e salutari	Il metabolismo, i fondamenti di una dieta corretta. L'alimentazione dello sportivo. Agenda 2030 Obiettivo 2 Raggiungere una sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e favorire un'agricoltura sostenibile. Obiettivo 3 Assicurare il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 11, Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Lo spreco alimentare e il consumo responsabile.	**Inglese/Francese/Spagnolo** **Tecnologia**
	Sensibilizzazione ad una cultura artistica. Sa riportare a livello locale le esperienze di tutela e valorizzazione adottate sul territorio nazionale.	Agenda 2030 Obiettivo 11 (Città e comunità sostenibile) Il patrimonio culturale ed artistico nazionale Obiettivo 15. (Città e territorio). Le barriere architettoniche Città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Obiettivo 17 (Partnership per gli obiettivi).	**Arte e Immagine**

3 Cittadinanza digitale	Sa cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete. Rispetta in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale. È consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo.	Conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico, del sito e della piattaforma della scuola. Conosce i principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali. Agenda 2030. Obiettivo 10.Conosce le misure di protezione e sicurezza Bullismo e cyberbullismo	**Tutte le discipline**
			Totale ore 33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE TERZA

	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
Nuclei tematici	**Abilità**	**Conoscenze**	**Discipline**
1.	Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà,	I diritti umani	**Lettere**

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	responsabilità, cooperazione. Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Perseguire il principio di legalità, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.	La Costituzione: caratteristiche e struttura I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana Giornata della Memoria Legalità e mafia Gli organismi internazionali Le Istituzioni europee Istituzioni a confronto: Regno Unito, Stati Uniti e Italia. Lo studio delle diversità attraverso la genetica e le modalità di inclusione nella vita sociale. I diritti umani attraverso l'ascolto e l'analisi di brani	**Inglese** **Francese/Spagnolo** **Scienze** **Musica**
	Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.	Il dialogo tra le civiltà, le religioni, le culture come 'unica strada per risolvere la crisi globale	**Religione**
	Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la	Agenda 2030: Obiettivo 5 Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli	**Scienze**

	sessualità; Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili, rispettare la biodiversità	Obiettivo 3 Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli Entro il 2030 garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali	
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, **educazione ambientale,** **conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**	Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.	Conoscere le maggiori problematiche ambientali del mondo. Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Agenda 2030: Obiettivo 3 Conoscere la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette rispetto alla salute (abuso di sostanze e dipendenze). Obiettivo 5 l'uguaglianza di genere e le condizioni di vita delle donne	**Lettere** **Scienze**
	Essere sensibile ai problemi dell'inquinamento. Promuovere la salvaguardia ambientale e la produzione di energia pulita.	Fonti di energia rinnovabili e non. Agenda 2030: Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia affidabili, sostenibili e	**Scienze** **Tecnologia**

	Conoscere il significato del termine “sostenibilità” e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030)	moderni. Obiettivo 13: Combattere il cambiamento climatico. Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre.	
	Essere sensibile ai problemi della conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale e confronto con le altre nazioni Promuovere società pacifiche e inclusive	Agenda 2030: Obiettivo 11 (Città e comunità sostenibile) e Obiettivo 17 (Partnership per gli obiettivi). La tutela e la conservazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale Obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni forti)	**Arte e Immagine**
	Conoscere e commentare i differenti punti dell’Agenda 2030 nelle lingue straniere studiate; individuando soprattutto la fattibilità di ciascuno di essi anche in relazione al comportamento individuale.	L’Agenda 2030. I problemi ambientali inerenti all’attuale situazione del pianeta.	**Inglese**
	Conoscere e rispettare le norme di legge, i comportamenti corretti sulla strada e i comportamenti ispirati alla cultura della legalità.	Agenda 2030: obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide). La sicurezza stradale e i dispositivi di sicurezza. La cinematica. Art 2 del codice della strada. Le principali regole del codice della strada; il significato della segnaletica. Lessico stradale; i comportamenti da tenere come pedone, alle guida della bicicletta e del ciclomotore, come passeggero dei mezzi di trasporto pubblici e privati.	**Scienze Motorie** **Scienze**

3. CITTADINANZA DIGITALE	Sa cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti Rispetta in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale Sa utilizzare le tecnologie per lo studio, il tempo libero e la comunicazione e i servizi digitali offerti dalla scuola. Sa che ciò che produce implica responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui. Sa utilizzare i diversi codici comunicativi nel rispetto della netiquette.	Conosce e usa consapevolmente i diversi dispositivi informatici e di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Conosce le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria ed altrui, fuori e dentro la rete.	**Tutte le discipline**
	Riconoscere il significato e il ruolo dell'immagine nell'era dei social media	Dal ritratto all'immagine nella storia dell'arte	**Arte e Immagine**
			Totale ore 33

DISCIPLINE	MONTE ORE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33 ore totali)
LETTERE	9
MATEMATICA/SCIENZE	4
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	3
ARTE	3
MUSICA	3
TECNOLOGIA	3

EDUCAZIONE FISICA	3
RELIGIONE	2

Suggerimenti di metodo

(proposte da attuarsi nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente)

Nell'ottica di promuovere l'educazione civica sarà importante che in ciascuna sezione della scuola dell'infanzia e classe della scuola primaria e secondaria si creino situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale delle alunne e degli alunni, l'impegno nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti dei campi di esperienza e delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

Importante sarà privilegiare una **metodologia** di tipo **laboratoriale**, nello specifico **attiva**, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia, **trasversale** alle discipline, utilizzando i loro diversi linguaggi e pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici (giochi di ruolo, simulazioni…) e basata sulla **didattica per problemi** che produca apprendimenti contestualizzati e significativi.

Sarà necessario prevedere forme di **autovalutazione e di valutazione formativa** continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.